



Catania  
Multiservizi spa

---

# Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Approvato dall'Assemblea ordinaria del 05.09.2016

Sede legale: Stradale Giulio 15 – 95121 Catania

Sito Web: [www.cataniamultiservizi.it](http://www.cataniamultiservizi.it)

Casella mail: [mailbox@cataniamultiservizi.it](mailto:mailbox@cataniamultiservizi.it)

Capitale Sociale: € 1.000.000 I.V.

Registro Imprese CCIAA di Catania n. 03406340871

R.E.A. di Catania n. 232428

CATANIA MULTISERVIZI S.p.A.  
SEDE LEGALE: CATANIA – STRADALE GIULIO, 15  
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.  
C.F./P.I. 03406340871  
REGISTRO IMPRESE CCIAA DI CATANIA N. 034006340871  
R.E.A. DI CATANIA N. 232428

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2016 il giorno 05 del mese di settembre, alle ore 12,00, si è riunita presso Palazzo dei Chierici in Catania Piazza Duomo, l'Assemblea ordinaria della Catania Multiservizi s.p.a., già convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 il 29 aprile 2016 (in prima convocazione), nel termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2364 cod. civ., ed il 2 maggio 2016 (in seconda convocazione). Tenutasi il 2 maggio 2016, ma rinviata l'approvazione del bilancio in quella sede ed andate deserte le successive convocazioni fino alla data odierna, sono oggi presenti il Socio e gli organi societari per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015;
2. Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio;
4. Relazione del Revisore contabile al bilancio d'esercizio,
5. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
6. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi;
7. Approvazione proposta transazione personale reintegrato;
8. Relazione sulle assunzioni oggetto della sentenza n. 813/2016 del Tribunale di Catania Sez. Lavoro;
9. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza a norma di statuto, il presidente avv. Michele Giorgianni il quale nomina segretario verbalizzante l'avv. Paola Nicolosi.

E' presente il Socio unico Comune di Catania, nella persona dell'Assessore avv. Giuseppe Girlando, giusta delega del Sig. Sindaco del Comune di Catania acquisita agli atti.

Sono presenti i seguenti componenti dell'organo amministrativo e di controllo:

- Rag. Quintilio Castellano – Consigliere;
- Dott. Fabio Di Silvestre – Sindaco;
- Dott. Francesco Scuderi – Sindaco;
- Dott. Agatino Lipara - Revisore contabile;

Sono assenti giustificate la dott.ssa Annamaria Giammona – Consigliere- e la dott.ssa Valeria Stancanelli – Presidente del Collegio sindacale.

E', altresì, presente il direttore amministrativo dott. Giuseppe Scilletta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nel rispetto dei termini statutari, alle ore 12,30, dichiara aperta la seduta ed introduce il punto 1 all'ordine del giorno relativo all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Il Presidente illustra all'Assemblea il progetto di bilancio, approvato dal Consiglio di amministrazione del 30/05/2016, ed i fattori che ne hanno influenzato il risultato che espone un utile di € 37.295 al netto delle imposte.

Viene data lettura della Nota integrativa, della Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio sindacale e della Relazione del Revisore contabile

L'Assemblea, preso atto delle relazioni e del parere favorevole espresso dal Collegio sindacale e dal Revisore contabile, dopo ampia ed esaustiva discussione, approva il Bilancio d'esercizio al 31/12/2015 che chiude con un utile di € 37.295 deliberando, altresì, la destinazione dell'utile per come segue:

- € 1.865 a Riserva legale,
- € 35.430 a Riserva Straordinaria.

I punti 5 e 6 all'o.d.g. vengono rinviati.

Si passa al punto 7 all'o.d.g. e si esamina il parere dell'avv. Concetta Currao sulla transazione con i lavoratori ex appalto scuole reintegrati per i quali sono pendenti i procedimenti avanti al Tribunale ed alla Corte di Appello.

Nonostante l'Assemblea abbia già autorizzato, con deliberazione del 7.3.2016, a formulare ai lavoratori proposte conciliative riconoscendo loro il 40% dell'indennità risarcitoria liquidata in sentenza oltre ai contributi, l'avv. Currao rileva che, sulla base delle controproposte ricevute e dai colloqui intrattenuti, buona parte dei lavoratori potrebbe essere disponibile a transigere al 50%. Tale costo sarebbe comunque sostenibile, come si evince dalle relazioni rese dal management della società in ordine al fabbisogno del personale ed alla sostenibilità economica, e permetterebbe di chiudere oltre 200 procedimenti pendenti.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea decide di tener ferme le condizioni già autorizzate (40% dell'indennità) senza ulteriore concessione a controparte.

Si delibera di coinvolgere in tempi brevi le OO.SS. sulla questione e si dà mandato al Presidente di convocare un tavolo a tal fine.

Alle ore 12,50 null'altro essendoci su cui discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto e confermato viene sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by several smaller, connected loops and a final horizontal stroke.

**CATANIA MULTISERVIZI S.p.A.**

Sede legale Stradale Giulio, 15 Catania  
 codice fiscale 03406340871  
 iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 03406340871  
 Capitale sociale €. 1000.000 interamente versato  
 iscritta al R.E.A. di Catania al n. 232428  
 Socio unico Comune di Catania  
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Catania

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015****ATTIVO**

		31 DIC.2015	31 DIC.2014
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI</b>			
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>			
3) DIRITTO DI BREVETTOIndustr. E DIRITTI DI UTILIZZ.DI OPERE DELL'INGEGNO		700	1.400
7) ALTRE		16.246	20.911
		<u>16.946</u>	<u>22.311</u>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</b>			
1) TERRENI E FABBRICATI		2.596.798	2.667.192
2) IMPIANTI E MACCHINARI		4.342	876
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		131.585	141.501
4) ALTRI BENI		36.102	116.567
		<u>2.768.827</u>	<u>2.926.136</u>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>CRED.A BREVE</b>	<b>CRED. A LUNGO</b>	
1.b) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			5.000
1.d) PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		20.928	20.928
2.d) CREDITI VERSO ALTRI	10.058	10.058	9.900
		<u>30.986</u>	<u>35.828</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2.816.759</b>	<b>2.984.275</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
	<b>CRED.A BREVE</b>	<b>CRED. A LUNGO</b>	
<b>II. CREDITI</b>			
1) CREDITI VERSO CLIENTI		2.928.998	3.136.566
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	7.044.775	3.245.125	10.289.900
4bis)CREDITI TRIBUTARI	387.478	-	387.478
4ter)IMPOSTE ANTICIPATE	1.252.733	-	1.178.596
5) CREDITI VERSO ALTRI	2.621.996	4.045.635	4.984.815
	<u>11.306.982</u>	<u>10.219.758</u>	<u>21.526.740</u>
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>			
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI		289.571	670.616
3) DANARO E VALORI IN CASSA		1.518	1.653
		<u>291.089</u>	<u>672.269</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>21.817.829</b>	<b>21.742.931</b>
<b>D. RATEI E RISCOINTI</b>		<b>35.006</b>	<b>279.637</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<u><u>24.669.594</u></u>	<u><u>25.006.843</u></u>

**PASSIVO**

			31 DIC. 2015	31 DIC. 2014
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>				
I. CAPITALE			1.000.000	1.000.000
IV. RISERVA LEGALE			11.131	6.079
VII. ALTRE RISERVE			135.880	39.925
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			37.295	101.007
			<b>€ 1.184.306</b>	<b>€ 1.147.011</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>				
2) FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE			107.534	67.524
3) ALTRI			2.675.588	2.357.494
			<b>2.783.122</b>	<b>2.425.018</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			5.829.391	5.890.007
			<b>5.829.391</b>	<b>5.890.007</b>
<b>D. DEBITI:</b>				
	<b><u>DEB. A BREVE</u></b>	<b><u>DEB. A LUNGO</u></b>		
4.1) BANCHE C/C PASSIVO			-	-
4.2) BANCHE C/ANTICIPI			-	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	2.073.586	-	2.073.586	2.203.568
11) DEBITI V/ IMPRESE CONTROLLANTI	198.616	-	198.616	127.785
12) DEBITI TRIBUTARI	2.898.732	594.347	3.493.079	4.661.703
13) DEBITI V/ISTI. PREV.E SICUR.SOC.	3.533.830	3.907.343	7.441.173	7.137.824
14) ALTRI DEBITI	1.232.304	-	1.232.304	1.413.927
			<b>14.438.758</b>	<b>15.544.807</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI</b>			434.017	
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>24.669.594</b>	<b>25.006.843</b>

## CONTO ECONOMICO

	31 DIC.2015	31 DIC.2014
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.693.191	16.342.861
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	427.677	222.716
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.120.868</b>	<b>16.565.577</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	632.811	860.901
7) COSTI PER SERVIZI	758.929	926.571
8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	69.044	51.803
9) COSTI PER IL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	9.509.489	9.318.284
b) ONERI SOCIALI	3.349.896	3.076.458
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	708.455	743.367
e) ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	225.029	58.777
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.878	12.127
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	202.741	234.155
d) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	567.501	92.218
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	450.000	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	257.601	514.354
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.738.374</b>	<b>15.889.015</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 382.494</b>	<b>€ 676.562</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
3) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA ALTRE IMPRESE CONTROLLANTI	119.173	13.199
4) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA ALTRE IMPRESE	17.435	31.688
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
d) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI	(313.616)	(336.243)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(177.008)</b>	<b>(291.356)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19) SVALUTAZIONI		
a) SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	(25.512)	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(25.512)</b>	<b>0</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) PROVENTI STRAORDINARI:		
a) PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE		
b) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	650	3.917
21) ONERI STRAORDINARI		
b) IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	(6.640) -	2.455
c) ALTRI ONERI STRAORDINARI		(2.695)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(5.990)</b>	<b>(1.233)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>173.984</b>	<b>383.973</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(121.165)	(333.910)
b) IMPOSTE DIFFERITE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(27.850)	537.333
c) IMPOSTE ANTICIPATE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	12.326	(486.389)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>37.295</b>	<b>101.007</b>

CATANIA MULTISERVIZI S.p.A.  
SEDE LEGALE: STRADALE GIULIO, 15 - CATANIA  
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.  
C.F./P.I. 03406340871  
REGISTRO IMPRESE DI CATANIA N° 03406340871  
CCIAA R.E.A DI CATANIA N° 232428  
SOCIO UNICO: COMUNE DI CATANIA  
SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL  
COMUNE DI CATANIA

## ***RELAZIONE SULLA GESTIONE***

### **ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 espone un risultato soddisfacente, presentando un utile, al netto delle imposte, di € 37.295, rispetto all'utile dell'esercizio precedente di € 101.007. L'andamento della gestione aziendale è passato da € 677 mila a € 382 mila.

Tale risultato, come vedremo più dettagliatamente in seguito, è stato in gran parte effetto dell'accordo sindacale che ha introdotto in azienda un contratto di solidarietà a decorrere dal mese di dicembre 2014 fino a ottobre 2015. Tale intervento, che ha avuto sull'utile lordo un effetto positivo di circa € 1,1 milioni, è stato necessario, come evidenziato gli scorsi anni, a seguito delle sentenze di reintegra dei





lavoratori licenziati nel 2011, in conseguenza della cessazione dell'appalto relativo alla pulizia delle scuole elementari.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Notizie sociali**

E' rimasta immutata rispetto allo scorso esercizio la composizione del consiglio di amministrazione che, pertanto risulta così costituito:

- Michele Giorgianni, presidente;
- Benedetto Quintilio Castellano, consigliere;
- Anna Maria Luisa Giammona, consigliere.


Immutato anche il collegio sindacale che, pertanto, risulta così composto:

- Valeria Giuseppa Stancanelli, presidente;
- Francesco Scuderi, sindaco effettivo;
- Fabio Di Silvestre, sindaco effettivo.

Immutato anche il revisore contabile, nella persona del dott.

Agatino Lipara.

Nel corso dell'esercizio è stata indetta una gara per la selezione del direttore generale. Tale procedura al momento però è stata sospesa.



## **Problematiche generali**

Come relazionato lo scorso anno, il contratto di servizi con il Comune di Catania è scaduto il 30 settembre 2012 ed è stato oggetto di proroghe tecniche da parte dell'Amministrazione comunale fino al 31 dicembre 2015.

La normativa sulle società partecipate è oggetto di continue modifiche tutte impostate di solito in un'ottica di razionalizzazione e di ottenimento di risparmi. Da ultimo l'art. 1, commi 611 e ss. della legge 190/2014 ha definito delle misure di razionalizzazione di tutte le partecipazioni societarie finalizzate alla loro riduzione. Alla luce di tale normativa, la Giunta comunale, in data 31 marzo 2015, ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate. Tale Piano, relativamente alla Catania Multiservizi, dava mandato alla Direzione Partecipate di predisporre entro 60 giorni gli atti di competenza del Consiglio Comunale per il mantenimento della partecipazione nella società e per il nuovo contratto di servizi.

A seguito di tale delibera è stato predisposto il nuovo contratto di servizi di durata quinquennale che prevede un importo dei corrispettivi pari a euro 16,1 milioni. Il nuovo contratto è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n.29 del 15 settembre 2015 ed è stato firmato dalle parti il 27 ottobre 2015. La consegna dei



lavori è avvenuta il 31 dicembre 2015 con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

Sul fronte del fatturato c'è però da rilevare che la legge n.190 del 23 dicembre 2014, commi 526 e 527, ha previsto il subentro dal 1° settembre 2015 del Ministero di Giustizia alle Amministrazioni Comunali in tutti i rapporti contrattuali inerenti le spese di funzionamento degli uffici giudiziari. In particolare l'azienda è coinvolta per i servizi di pulizia e custodia degli immobili giudiziari e in parte per i lavori di facchinaggio e piccola manutenzione. Per tali attività dal 1° settembre il Ministero di Giustizia è subentrato nel contratto di servizi all'epoca vigente. Considerato che tale contratto era comunque già scaduto e in proroga, il Ministero ha concesso un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2016, in attesa dell'attivazione della Convenzione Consip Facility Management a seguito della quale l'azienda potrebbe perdere questi servizi.

Il consiglio di amministrazione sta tentando di ottenere dal Comune l'affidamento di nuovi servizi utilizzando i risparmi derivanti dal passaggio di competenza degli uffici giudiziari. Al momento si è ottenuto l'affidamento di € 93 mila, relativo alla manutenzione di un terreno comunale al fine di renderlo fruibile come orto urbano e il



servizio di apertura e chiusura dei parchi comunali per un valore di € 56 mila.

Continua il contenzioso con il personale licenziato nel 2011 a seguito della cessazione dell'appalto di pulizia delle scuole elementari. Come relazionato gli scorsi esercizi, dal 2013 al 2015 si sono avute le sentenze relative ai giudizi ordinari. Con riferimento a tali procedimenti il Tribunale di Catania si è espresso in maniera costante disponendo la reintegra dei lavoratori, il pagamento dei contributi per il periodo non lavorato e un'indennità risarcitoria variabile da 5 a 26 mensilità. Sono state notificate 139 sentenze favorevoli ai dipendenti e si è proceduto alla reintegra di 125 dipendenti, mentre 12 hanno rinunciato alla reintegra, chiedendo il pagamento di 15 mensilità come previsto dall'art. 18 dello statuto dei lavoratori. Inoltre è stato raggiunto un accordo transattivo con 2 lavoratori prima della sentenza, in quanto hanno rinunciato al posto di lavoro e ai contributi arretrati. Si attende ancora la sentenza relativa all'ultimo lavoratore che ha impugnato nei termini il licenziamento.

A seguito di tutto ciò, l'azienda ha provveduto ad accantonare gli scorsi esercizi un fondo rischi per far fronte ai risarcimenti del danno ex art 18 dello statuto dei lavoratori cui l'azienda è stata



condannata. L'importo complessivo accantonato, copre circa il 75 per cento dell'importo stimato a fronte del contenzioso.

Come relazionato gli anni scorsi, tali reintegre, solo in parte compensate dalle cessazioni avvenute negli ultimi 5 anni, hanno portato a un esubero di personale. L'azienda pertanto nel 2014 ha avviato una procedura di mobilità ai sensi della legge 223/91. Dopo una lunga trattativa, si è firmato il 1 dicembre 2014 un accordo con le Organizzazioni Sindacali più rappresentative in azienda.

Tale accordo prevede l'applicazione del contratto di solidarietà previsto dall'art. 5 della legge 236/93 per dodici mesi a decorrere dal 1 dicembre 2014 per tutti i dipendenti. La società ha rinunciato, devolvendolo ai lavoratori, al contributo stabilito dalla legge 236/93 e si è impegnata ad anticiparlo ai lavoratori.

Nei fatti la effettiva riduzione dell'orario di lavoro applicata è stata di circa il 40% nel mese di dicembre, il 25% a decorrere dal mese di gennaio 2015 fino al 30 giugno e del 15% dal 1 luglio fino alla chiusura della solidarietà avvenuta il 31 ottobre 2015.

Sono stati approvati inoltre dei piani di incentivazione all'esodo che hanno coinvolto in totale 17 dipendenti. Inoltre 2 impiegati sono stati trasferiti all'AMT. Nei primi mesi del 2016 hanno



inoltre cessato il rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età altri 7 dipendenti.

Le misure adottate, hanno permesso di annullare anche per il 2015, l'effetto sui costi del personale delle reintegre disposte dall'autorità giudiziaria e permettono di chiudere il bilancio 2015 con un buon risultato. Il budget 2016 è stato approvato pure con un risultato positivo (utile 43 mila euro), ma è basato sul presupposto che il Comune affidi nuovi servizi alla società utilizzando i risparmi degli uffici giudiziari e/o che il Ministero proroghi ulteriormente la convenzione con la Società. Considerato che la Direzione tecnica ha attestato il pieno impiego di tutto il personale con il nuovo contratto di servizio, al momento, realizzandosi i presupposti su cui è stato calcolato il budget non si può parlare più di esubero del personale, almeno per il 2016. Ovviamente il problema si potrebbe riproporre al momento della cessazione dei servizi relativi agli edifici giudiziari. Si sta lavorando comunque alla predisposizione del piano industriale e riorganizzazione aziendale, basati anche su un piano di investimenti che preveda la meccanizzazione di alcuni processi produttivi. Solo dopo di ciò si potrà valutare se la società raggiungerà l'equilibrio economico ovvero permarrà la situazione di esubero del personale.



E' continuato il contenzioso con i 30 ex lavoratori a tempo determinato addetti alla manutenzione del verde che ritengono di avere i requisiti per la trasformazione del rapporto a tempo indeterminato. Le prime sentenze avute agli inizi del 2016 hanno rigettato i ricorsi dei dipendenti.

Come riferito lo scorso anno, il Consiglio Comunale ha approvato il riconoscimento della maggior parte dei debiti fuori bilancio nei confronti della società: rimangono fuori ancora crediti per € 1.329 mila, che sono stati portati più volte in Consiglio Comunale, ma non sono stati ancora approvati perché la seduta è stata sospesa per mancanza del numero legale. Per tale motivo si è iniziata un'azione legale per il recupero.

Stabile la situazione finanziaria, dopo il notevole miglioramento del 2014. Purtroppo, a parte le problematiche finanziarie del Comune, sussistono alcune problematiche riguardanti le fatture degli anni precedenti, che non permettono al momento la loro liquidazione. Rimangono inoltre le problematiche inerenti gli altri clienti tutti in contenzioso.

### **Aspetti gestionali**

Il fatturato, rispetto allo scorso esercizio, ha avuto un incremento di € 350 mila pari al 2%, realizzatosi principalmente a



causa di alcuni nuovi servizi nella custodia e dall'applicazione dell'indice ISTAT previsto nel contratto di servizi.

Si sta lavorando con i tecnici del Comune già per rivedere le schede tecniche allegate al contratto al fine di tenere conto di nuove esigenze del Comune, anche al fine di ottenere nuovi servizi.

I costi della produzione hanno subito un incremento di € 849 mila pari al 5%. L'incremento del costo del personale pur essendo i lavoratori in solidarietà per 10 mesi è derivato dal fatto che anche il 2014 era influenzato, oltre che da un mese di solidarietà al 40%, dall'accordo sindacale che prevedeva la rinuncia alla tredicesima per intero e a 6 ratei di quattordicesima. Inoltre l'anno 2015 è stato influenzato dagli incrementi di anzianità e dagli incentivi all'esodo e dalle altre 10 reintegre.

Continua l'attenta politica di controllo e razionalizzazione che il Consiglio di Amministrazione con l'aiuto del management ha portato avanti in un'ottica di efficienza e di qualità, attraverso la riduzione al minimo di tutti i costi diretti e indiretti sopportati dall'azienda.

Sono state confermate anche quest'anno le seguenti direttive: blocco del turn over e collocamento in quiescenza di tutti i lavoratori che abbiano raggiunto i limiti per la pensione di vecchiaia, costi consiglio di amministrazione ridotti al minimo, contenimento drastico





di tutte le spese non essenziali (telefonia mobile, spese di rappresentanza, autovetture di servizio ecc), acquisizione di beni e servizi con procedure ad evidenza pubblica, riduzione al minimo di incarichi di consulenza.

L'andamento dei crediti verso il Comune di Catania evidenzia nel 2015 una riduzione di € 1.087 mila, pari al 10%; il fatturato non riscosso è rimasto fermo a una media di circa 7 mesi.

Per quanto riguarda i crediti verso altri clienti, rimasti pressoché stazionari, si è chiuso a favore dell'azienda nei primi mesi del 2016 il contenzioso con il Ministero della Pubblica Istruzione, verso il quale, come relazionato gli altri anni, è stata intrapresa una azione giudiziaria per gli importi maturati da aprile 2009 ad aprile 2011.

Continua invece il contenzioso con le scuole elementari derivante dalla riduzione del 25% dei fondi messi a disposizione per i servizi di pulizia da parte del MIUR. Tale disposizione aveva spinto le scuole a chiedere una riduzione delle prestazioni a fronte di una contrazione dei corrispettivi. La società, valutati gli aspetti giuridici, ha deciso di non aderire alla richiesta di riduzione delle prestazioni continuando a fatturare gli importi previsti in contratto. Le varie scuole hanno, dal canto loro, rifiutato la prestazione nella misura



corrispondente al 25% del fatturato e conseguentemente hanno pagato le relative fatture decurtandole dell'importo corrispondente.

La situazione finanziaria della società, dopo il forte miglioramento del 2014, è rimasta sostanzialmente stabile. Attualmente la società riesce a incassare regolarmente la fatturazione corrente entro i tempi previsti in contratto a parte le fatture dei servizi igienici e degli impianti sportivi che sono contestate dall'ente e sospeso il pagamento in attesa di un contraddittorio con la Società. Sul punto va notato che il Comune non ha riallocato le somme. Sul punto, è stato acquisito parere legale che ci rassicura sulla fondatezza del credito. Rimangono in essere dei crediti del passato, per i quali gli uffici comunali non hanno fatto i provvedimenti di liquidazione oltre che il residuo dei debiti fuori bilancio del Comune di Catania, per i quali, come detto, si è intrapresa un'azione legale. Per tale motivo la società non riesce a mantenere l'equilibrio finanziario. Al momento della stesura della relazione, si deve ancora provvedere al versamento dell'intero debito IVA maturato nel 2015 fatto eccezione per quello relativo al mese di Gennaio e i contributi a carico dell'azienda di Giugno 2015 e per il periodo da Agosto a Dicembre 2015. La società non ha inoltre versato parte delle ritenute fiscali,



dell'Ires e dell'Irap. Per tutto il resto la società ha ottenuto delle rateizzazioni dal Concessionario della riscossione.

La Società conta di versare le somme dovute a titolo di IVA e ritenute fiscali entro i termini di legge previsti per il ravvedimento operoso; nonché richiedere una rateizzazione per la contribuzione previdenziale. Sotto questo ultimo profilo è da aggiungere che il Ministero di Grazia e Giustizia ha provveduto a surrogare questa Società nel pagamento della detta contribuzione in luogo delle fatture emesse per le prestazioni eseguite di gennaio e febbraio 2016.

Ciononostante, l'indebitamento dell'azienda si è decrementato di € 1,1 milioni, pari al 7%.

L'onere finanziario di competenza dell'esercizio è passato da € 336 mila a € 314 mila, così come, nella voce "Oneri diversi di Gestione" le sanzioni e compensi di riscossione si sono ridotti a € 183 mila complessive (€ 243 mila nel 2014).

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni della società riguardano la *"GE.FE. Gestioni ferroviarie società consortile a r.l. in liquidazione"* e la *"Investiacatania società consortile per azioni in liquidazione"*.

**Il Consorzio (del quale sono soci al 50% la società e il Consorzio Italian Management) denominato "GE.FE. Gestioni**

**ferroviarie società consortile a r.l.”, come relazionato gli anni precedenti, era stato costituito per la gestione dell’appalto presso RFI della Sardegna. L’appalto è cessato definitivamente il 30 giugno 2011. Per tale motivo il 19 luglio 2011 il consorzio è stato messo in liquidazione.**

La Società detiene una partecipazione pari al 9,85% nella *Investiacatania*. In data 28 dicembre 2011 la società è stata messa in liquidazione in quanto il Comune non può più fare ricorso a soggetti intermediari per la gestione di fondi pubblici comunitari e nazionali. L’attività di assistenza è stata invece ceduta alla Catania Multiservizi con la cessione del relativo ramo di azienda.

### **Altri aspetti gestionali**

Il consiglio di amministrazione nella seduta del 13 giugno 2014 ha rinnovato l’organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/2001 nominando presidente il dr. Danilo Di Giacomo. Il dr. Di Giacomo è stato nominato anche Responsabile della Trasparenza, mentre il Dr. Carmelo Messina è stato nominato responsabile dell’anticorruzione.

Continuano ad operare altresì la Commissione disciplinare che si è occupata con potere solo consultivo dei casi disciplinari riguardanti i dipendenti e la Commissione Casi Bisognosi che si



occupa della concessione di piccoli aiuti economici ai dipendenti che dimostrino di essere in condizioni di particolare bisogno.

### **Andamento dei costi e dei ricavi**

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, pari al 2% è stato già analizzato.

La composizione del fatturato della Società è rappresentata dal 99% nei confronti del Comune di Catania. Il restante 1% è costituito dal servizio di illuminazione votiva effettuato verso i clienti privati e un servizio occasionale prestato all'AMT S.p.a.

I ricavi riguardano le attività di igiene e pulizia, disinfestazioni, manutenzioni integrate di immobili, manutenzione del verde, manutenzione strade, custodia e riflettono la natura dell'attività dell'impresa.

Il costo del personale ha subito un incremento del 4,5% rispetto all'anno precedente. Le motivazioni sono già state esposte.

Il Management e il Consiglio di Amministrazione confermano l'obiettivo di tenere sotto stretto controllo tutti i costi aziendali e, particolarmente, i costi del personale, con riferimento agli standard di produttività oraria. Il personale rappresenta il fattore produttivo più importante e l'obiettivo rimane quello di attuare sia uno stile aziendale che premi la produttività, anche attraverso il coinvolgimento e lo



sviluppo del senso di appartenenza, sia la ricerca di soluzioni produttive coerenti con le politiche di razionalizzazione dei costi e di soddisfazione delle attese del cliente. Con la chiusura della solidarietà sono iniziati gli incontri sindacali rivolti ad arrivare a un accordo che preveda l'introduzione di un premio di produzione destinato a incentivare reali incrementi di produttività e razionalizzazione delle risorse.

In questa direzione, alla luce anche del nuovo contratto di servizi, si sta predisponendo un piano della formazione del personale, che probabilmente sarà finanziato dal fondo paritetico cui l'azienda aderisce. Si è predisposto il piano degli investimenti che prevede soluzioni tecniche avanzate, anche se non si è riusciti al momento ad ottenere i relativi finanziamenti. Molta attenzione si sta dedicando anche alla cura dell'immagine, al controllo sulla qualità, sui processi e sul risultato finale, insieme a una disciplina aziendale parimenti attenta ai diritti e ai doveri del personale.

I costi dei materiali per la produzione e dei servizi, si sono decrementati rispettivamente del 26% e del 18% per effetto anche della riorganizzazione del settore acquisti. Questa voce del bilancio risulta composita e variegata, comunque oggetto di costante attenzione e di ricerca di una efficace ottimizzazione del rapporto

costo-qualità e contenuto entro i parametri di settore. E' sempre costante la ricerca di soluzioni di contenimento del costo dei materiali, anche attraverso un riesame dei contratti di fornitura esistenti nella salvaguardia della qualità dei servizi e nel rispetto degli impegni contrattuali assunti nei confronti dei clienti. A tal fine viene rigorosamente applicato il regolamento dell'attività contrattuale della società, viene utilizzato quando possibile l'albo fornitori e conseguentemente le procedure di acquisto ad evidenza pubblica, dando priorità, come previsto dalla legge al mercato elettronico. A tal fine nel corso dell'esercizio è stato approvato il nuovo regolamento degli acquisti sotto soglia, il regolamento dell'albo fornitori e il regolamento per gli incarichi professionali.

Gli investimenti effettuati nell'anno ammontano ad oltre € 47 mila e riguardano principalmente acquisto di attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi riguardanti la manutenzione immobili e strade oltre che la manutenzione del verde.

### **Indicatori finanziari e non finanziari**

Il decreto legislativo 32/2007 ha modificato l'art. 2428 del codice civile prevedendo tra le altre cose che nella Relazione sulla Gestione vengano forniti, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della



gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società. A tal fine riteniamo opportuno fornire, oltre a tutte le altre informazioni già contenute nella presente relazione, gli indicatori di cui all'allegato A.

## IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE

L'organico alla data del 31 dicembre 2015 era così composto:

	2015	2014
- <i>Dirigenti</i>	3	3
- <i>Quadri</i>	4	4
- <i>Impiegati</i>	35	38
- <i>Operai</i>	459	461
- <b>Totale</b>	<b>501</b>	<b>506</b>

Nell'anno, sono state reintegrate n. 10 unità a seguito di ordinanze relative al personale licenziato per cessazione dell'appalto di pulizia scuole. Tali reintegre sono state in parte compensate da 2 dimissioni, 11 cessazioni avvenute a seguito di incentivi all'esodo e 2 decessi per un totale di n.15 unità.

L'Azienda, per scelta di politica gestionale ha come obiettivo la costante azione di addestramento, formazione e qualificazione di tutto il personale mirata allo sviluppo di capacità operative individuali e all'apprendimento di nuove e importanti forme e tecniche di





lavorazione oltre che alla continua formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza nel posto di lavoro. Per tale motivo come detto si sta predisponendo un progetto di formazione.

La Società, in aderenza al principio di rispettare rigorosamente le normative che governano il mondo delle imprese nei suoi variegati aspetti, con particolare riferimento a quelle relative all'occupazione, ha continuato a monitorare con molta attenzione la materia delle assunzioni delle categorie protette alla luce della legge 68/99.

Puntuale attenzione è stata posta al rispetto delle norme sulla sicurezza e delle previsioni di cui al D. Lgs. 626/94 e successive modifiche. In attuazione di tale normativa, sono stati svolti gli specifici corsi rivolti ai lavoratori; è stato aggiornato il documento sulla "Valutazione dei rischi"; i lavoratori sono stati sottoposti alle visite mediche periodiche secondo un preciso calendario.

Nonostante la lunga trattativa relativa all'esubero, si sono mantenuti buoni rapporti con la maggior parte delle Organizzazioni sindacali.

## **RISULTATO DELLA GESTIONE**

L'utile dell'esercizio di € 37.295 deriva dal valore della produzione per € 17.120.868 detratti i costi della stessa per € 16.738.374. I proventi e oneri finanziari netti ammontano a € 177.008



per effetto principalmente degli interessi passivi sulle imposte e contributi rateizzati, pari ad € 313.616, compensati dagli interessi di mora addebitati ai clienti sui crediti vantati al 31 dicembre 2015, complessivamente ammontanti ad € 136.608.

Le imposte di competenza dell'esercizio, che incidono per € 136.689, sono relative all'IRAP per € 67.957, all'IRES per € 53.208, alle imposte anticipate (IRES) per € 230.461, allo storno delle imposte differite (IRES) per € 27.850 e all'utilizzo delle perdite degli anni precedenti per € 218.135.

#### **NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 C.C.**

In osservanza all'art. 2428 C.C. si precisa che:

- La Società non detiene azioni proprie e quote di società controllanti, né acquistate e alienate;

- La Società nei confronti del Comune di Catania, azionista unico, ha in essere un contratto di servizio stipulato il 27 ottobre 2015 e valido dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2010. Nell'anno 2015 il fatturato nei confronti del Comune di Catania ha raggiunto il 99% del totale e i crediti il 54% sul totale.

- La Società detiene una partecipazione pari al 50% nella *GE.FE. Gestioni ferroviarie società consortile a r.l. in liquidazione*.  
Con tale società non si hanno rapporti commerciali.



- La Società detiene una partecipazione pari al 9,85% nella *Investiacatania s.c.p.a. in liquidazione*. Con tale società non si hanno rapporti commerciali.

- La Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

- La Società, considerato che svolge servizi sulla base di convenzioni, non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

- La Società è esposta a rischi di variazione dei flussi finanziari esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, così come descritto precedentemente.

- Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato costantemente dal Consiglio di Amministrazione. Al 31 dicembre 2015 vi sono concentrazioni significative di credito nei confronti del Comune di Catania, come ampiamente descritto.

- Allo stato attuale, la società non è esposta nel breve periodo al rischio di liquidità in quanto ritiene di potere incassare i propri crediti con regolarità e di potere avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le



finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati.

- La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione e, tenuto conto dei fondi rischi esistenti, l'impresa ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio.

#### **ALTRI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'Assemblea dei soci del 7 marzo 2016, appositamente convocata, ha dato mandato al legale di avviare proposte transattive con tutti i lavoratori reintegrati con i quali è pendente il giudizio di 2° grado alla luce del fatto che secondo il legale che segue la vicenda l'esito delle cause ha un rischio soccombenza elevato. La decisione è stata presa anche in conseguenza dell'introduzione del nuovo contratto di servizi a seguito del quale si è realizzato il pieno utilizzo di tutte le risorse e che il budget 2016, approvato il 28 gennaio 2016, prevede il raggiungimento di un utile pari a 43 mila euro, nonostante comprenda il costo anche del personale reintegrato. Il budget infatti prevede l'affidamento di nuovi servizi utilizzando le risorse che il



Comune risparmierà sugli uffici giudiziari. A ciò si aggiunge che la società, concordemente al Comune di Catania, sta valutando la possibilità di reperire lavori da soggetti diversi dal Comune di Catania ove ciò sia consentito dal quadro legislativo e dalla modifica da parte del Consiglio Comunale dello Statuto societario.

Nella seduta del 20 gennaio 2016 è stato approvato il piano degli acquisti e degli investimenti del 2016. E' stato inoltre deciso di applicare la sentenza della Cassazione, sezioni unite n.17589/2015, che prevede che la prosecuzione dei lavoratori fino a 70 anni di età dopo aver raggiunto il requisito pensionistico, non è un diritto del lavoratore, ma può realizzarsi solo con l'accordo dell'azienda. Alla luce di ciò sono cessati i rapporti di lavoro con 7 lavoratori.

La maggior parte degli altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati già oggetto di trattazione.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Come già evidenziato gli scorsi anni, la società, con la modifica dello statuto del 2009, è diventata una società strumentale del Comune di Catania. Ciò si è realizzato definitivamente nel 2011 con la cessazione degli ultimi contratti stipulati con altri clienti.

Come già accennato, sull'argomento però sono intervenute novità normative che prevedono la possibilità anche per le società



strumentali di poter effettuare servizi verso terzi, purché mantengano almeno l'80% del fatturato dell'ultimo esercizio nei confronti dell'ente controllante. Anche il Decreto legislativo recante norme di riordino delle società partecipate in fase di approvazione, prevede che gli statuti delle società possano prevedere tale possibilità. Per tale motivo si è chiesto al Comune l'autorizzazione alla modifica dello statuto sociale al fine di potere effettuare servizi anche verso terzi nei limiti di legge.

La modifica dello statuto permetterebbe di incrementare il fatturato conseguendo così economie di scala e guadagni di efficienza produttiva.

Quindi il fronte su cui si muoverà la società nei prossimi anni prevede l'incremento del fatturato verso terzi e la possibilità di ottenere nuovi affidamenti da parte del Comune. Ciò, insieme a un atteso ulteriore miglioramento della situazione finanziaria del Comune e conseguentemente della nostra, alla chiusura del contenzioso sul lavoro, fanno sperare in un futuro più rassicurante. Rimane il nodo dell'esubero in termini economici, che comunque, si è ormai molto ridimensionato e alla luce dei nuovi affidamenti potrebbe azzerarsi del tutto.



Nel presentare all'attenzione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2015, unitamente alla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, riteniamo doveroso esprimere il nostro apprezzamento al management per le doti di esperienza e competenza sino ad oggi dimostrate e a tutto il personale che si è identificato negli obiettivi aziendali.

Un doveroso apprezzamento e ringraziamento va rivolto all'Azionista unico Comune di Catania che attraverso l'espressione dei suoi vertici e della sua struttura ha sempre dato il massimo supporto per il conseguimento delle finalità societarie.

#### **PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Il progetto di bilancio, che abbiamo illustrato e che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, chiude con un utile di € 37.295 che Vi proponiamo di destinare come segue:

€ 1.865 a Riserva Legale;

€ 35.430 a Riserva Straordinaria.

Catania, 27 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Michele Giorgianni



## Conto Economico Riclassificato

		2015	2014
Ricavi delle vendite (RV)	A1	16.693.191	16.342.861
Produzione Interna (PI)	A2+A3+A4	0	0
<b>Valore della Produzione Operativa (VP)</b>	<b>A (AL NETTO DI A5)</b>	<b>16.693.191</b>	<b>16.342.861</b>
Costi esterni operativi (C-Estermi)	B6+B7+B8+B11	1.460.784	1.839.275
<b>Valore Aggiuntivo (VA)</b>	<b>(A-(B6+B7+B8+B9+B11))</b>	<b>15.232.407</b>	<b>14.503.586</b>
Costi del personale (Cp)	B9	13.792.869	13.196.886
<b>Margine operativo Lordo (MOL)</b>	<b>(A-(B6+B7+B8+B9+B11))</b>	<b>1.439.538</b>	<b>1.306.700</b>
Ammortamento e Accantonamento (Am e AC)	B10+B12+B13	777.120	338.500
	(A1+A2+A3+A4)		
	(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12)		
<b>Risultato Operativo</b>	<b>B13</b>	<b>662.418</b>	<b>968.200</b>
Risultato area accessoria	A5-B14	170.076	(291.638)
Risultato dell'area Finanziaria (al netto oneri Finanziari)	C (AL NETTO DI C17)+D	177.008	291.356
	A-B+/-C (AL NETTO DI C17)+/-E		
<b>EBIT Normalizzato</b>	<b>D</b>	<b>205.486</b>	<b>385.206</b>
Risultato dell'area Straordinaria	E20-E21	5.990	1.233
	A-B+/-C (AL NETTO DI C17)+/-E		
<b>EBIT integrale</b>	<b>D+/-E</b>	<b>393.939</b>	<b>707.017</b>
Oneri finanziari OF	C17	(313.616)	(336.243)
<b>Risultato Lordo (RL)</b>	<b>A-B+/-C+D+/-E</b>	<b>199.496</b>	<b>383.973</b>
Imposte sul reddito	22	(136.689)	(282.966)
<b>Risultato Netto (RN)</b>	<b>23</b>	<b>37.295</b>	<b>101.007</b>

## Margini Intermedi di Reddito

		2015	2014
Margine Operativo Lordo (MOL)	((A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B11))	1.439.538	1.306.700
	(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+)		
Risultato Operativo	B13	662.418	968.200
EBIT Normalizzato	A-B+/-C (AL NETTO DI C17)+/-D	205.486	385.206
EBIT Integrale	A-B+/-C (AL NETTO DI C17)+/-D +/- E	393.939	707.017

## Indicatori di Finanziamento delle Immobilizzazioni

		2015	2014
Margine primario di struttura (Mezzi Propri-Attivo Fisso)	Apass-(Batt-BIII+CII)	(1.632.453)	(1.837.264)
Quoziente primario di Struttura (Mezzi Propri/Attivo Fisso)	Apass/(Batt-BIII+CII)	0,42	0,38
Margine secondario di struttura ((Mezzi Propri+Pass.Consolidate)-Att.Fisso)	Apass + (B+C+D)-(Batt-BIII+CII)	6.980.060	6.477.761
Quoziente secondario di struttura	(Apass+(B+C+D))/(Batt-BIII+CII)	3,48	3,17

## Indici sulla struttura dei Finanziamenti

		2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate+Passività correnti)/Mezzi Propri	(Bpass+Cpass+Dpass+Epass)/Apass	19,83	20,80
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento/Mezzi Propri)	Dpass/Apass	12,19	13,55

## Schema Stato Patrimoniale per aree Funzionali

		2015	2014
Capitale Investito Operativo (CIO)	B+C+D	2.785.773	2.948.447
Impieghi Extra Operativi (I e-o)	A+B+C+D	21.883.821	22.058.396
<b>Capitale Investito (CIO+I e-o)</b>	<b>Attivo Patrimoniale</b>	<b>24.669.594</b>	<b>25.006.843</b>
Mezzi propri (MP)	A	1.184.306	1.147.011
Passività di Finanziamento (PF)	D+E	-	-
Passività Operative (PO)	B+C+D+E	23.485.288	23.859.832
<b>Capitale di Finanziamento (Mp-Pf-Po)</b>	<b>Passivo Patrimoniale</b>	<b>24.669.594</b>	<b>25.006.843</b>



INDICATORI FINANZIARI

Allegato "A"

Indici di Redditività		2015	2014
ROE Netto (Risultato netto/Mezzi Propri)	23)utile o perdita dell'esercizio/Apass	0,03	0,09
ROE Lordo (Risultato lordo/Mezzi Propri)	(A-B+-C+-D+-E(classi del conto economico))/Apass ((A1+A2+A3+A4)- (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)(classi del conto economico)/((Batt+Catt+Datt)- (Bpass+Cpass+Dpass+Epass)) -	0,17	0,33
ROI (Risultato operativo/(CIO-Passività operative)	((A1+A2+A3+A4)- (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)(classi del conto economico))/A1 (classe del conto economico)	0,03 -	0,05
ROS (Risultato operativo/ Ricavi di vendite)		0,04	0,06

Schema Stato Patrimoniale Finanziario		2015	2014
<b>Attivo Fisso (Af)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	BI	16.946	22.311
Immobilizzazioni materiali	BII	2.768.827	2.926.136
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII al netto di BIII)+CII	30.986	35.828
<b>Attivo corrente (Ac)</b>			
Magazzino	CI+D		
Liquidità differite	A+BIII+CII(al netto di CII)+CIII+D	21.561.746	21.350.299
Liquidità Immediate	CIV	291.089	672.269
<b>Capitale Investito (af+Ac)</b>	<b>Attivo Patrimoniale</b>	<b>24.669.594</b>	<b>25.006.843</b>
<b>Mezzi Propri (MP)</b>			
Capitale Sociale	AI	1.000.000	1.000.000
Riserve	A(al netto di AI)	184.306	147.011
<b>Passività Consolidate (pml)</b>	<b>(B+C+D)</b>	<b>8.612.513</b>	<b>8.315.025</b>
<b>Passività Correnti (PC)</b>	<b>(B+C+D)+E</b>	<b>14.872.775</b>	<b>15.544.807</b>
<b>Capitale di Finanziamento (MP+PMI+PC)</b>	<b>Passività Patrimoniale</b>	<b>24.669.594</b>	<b>25.006.843</b>

Indicatori di Solvibilità		2015	2014
Margine di disponibilità (Att.corrente-Passività Correnti)	(Aatt+Catt+BIII-CII+Datt)- ((B+C+D)pass+Epass)	6.980.060	6.477.761
Quoziente di Disponibilità (Attivo corrente/Passività correnti)	(Aatt+Catt+BIII-CII+Datt)/((B+C+D)pass+Epass)	1,47	1,42
Margine di Tesoreria ((Liquidità differite+Liquidità immediate)-Passività correnti)	(A+BIII+CII(al netto di CII)+CIII+D+CIV)- ((B+C+D)pass+Epass)	6.980.060	6.477.761
Quoziente di Tesoreria(Liquidità differite+Liquidità immediate)/Passività correnti)	(A+BIII+CII(al netto di CII)+CIII+D+CIV)/((B+C+D)pass+Epass)	1,47	1,42

Analisi Situazione Reddittuale

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Fatturato	21.902.022	22.865.503	22.644.708	20.717.073	19.807.423	21.573.443	17.996.972	16.167.503	15.761.645	16.342.861	16.693.191
Risultato Prima delle Imposte	1.963.760	(57.331)	946.661	(4.896.575)	(206.970)	636.823	(1.340.205)	(876.092)	€ 540.413	€ 383.973	€ 173.984
Utile /Perdita	703.760	(942.331)	22.529	(4.807.959)	(652.924)	€ 6.079	(1.429.431)	(732.805)	(62.270)	€ 101.007	€ 37.295

CATANIA MULTISERVIZI S.p.A.  
SEDE LEGALE: STRADALE GIULIO, 15 - CATANIA  
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.  
C.F./P.I. 03406340871  
REGISTRO IMPRESE DI CATANIA N° 03406340871  
CCIAA R.E.A DI CATANIA N° 232428  
SOCIO UNICO: COMUNE DI CATANIA  
SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE  
DI CATANIA

**NOTA INTEGRATIVA**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2015**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto in conformità agli schemi e alle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile e recepisce la riforma del diritto societario introdotta dal decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e dalle altre disposizioni di legge. Inoltre essa è integrata dal rendiconto finanziario (allegato C) e contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni legislative.



Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

La Società non ha effettuato raggruppamenti di voci, così come consentito dall'art. 2423 ter del codice civile. Non esistono, inoltre, elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro così come i valori indicati nella Nota integrativa.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e la natura dell'attività dell'impresa.

## **1. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione, corrispondenti a quelli dell'esercizio precedente, e i principi di redazione adottati sono conformi alle disposizioni degli artt. 2423 bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, e al netto dei fondi di ammortamento. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole, e viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto,



quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al lordo di eventuali contributi ricevuti e rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo piani sistematici in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole, e viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Alle immobilizzazioni acquistate ed entrate in funzione nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo.

In particolare le aliquote applicate (ridotte come detto alla metà nel 1° esercizio) sono le seguenti:

- Fabbricati	3%
- Terreni	0%
- Elaboratori elettronici	20%



- Telefoni cellulari	20%
- Mobili e arredi	12%
- Arredamenti	15%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianto di allarme, ripresa fotografica, televisiva	30%
- Macchinari, apparecchiature e attrezzature specifiche	15%
- Autovetture, motoveicoli e simili	25%
- Autoveicoli da trasporto	20%
- Macchine ordinarie di ufficio	12%
- Costruzioni Leggere	10%

I costi di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Si precisa che i beni della Società alla data del 31 Dicembre 2015 non sono stati sottoposti a rivalutazioni di alcun genere.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo originario di acquisto, comprensivo degli eventuali versamenti per copertura perdite. Tale metodo prevede che la valutazione sia ridotta per le perdite durevoli di valore qualora non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le stesse.

Le immobilizzazioni finanziarie relative ai crediti sono iscritte al valore nominale.



## **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti portato a deduzione del valore nominale dei crediti stessi.

I debiti sono stati valutati al valore nominale, rappresentativo del valore del rimborso.

Non esistono crediti e debiti in valuta estera. Non ci sono crediti incassabili oltre i 5 anni.

E' stata iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società a garanzia di alcuni debiti tributari da parte della "Riscossione Sicilia s.p.a.". Sugli altri debiti non è stata prestata alcuna garanzia reale su beni sociali.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

In questa voce sono iscritte le quote di costi e proventi comuni a più esercizi in applicazione del principio della competenza temporale.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi e oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali comunque alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti e secondo i contratti collettivi applicati dalla società, al netto delle anticipazioni corrisposte.

## **COSTI E RICAVI**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, rilevando i relativi ratei e risconti.

I ricavi per i servizi sono rilevati al momento della conclusione degli stessi.

I costi per l'acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti rispettivamente al passaggio di proprietà dei beni o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

Essi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni.





## **IMPOSTE**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riversano ragionevolmente le medesime differenze temporanee. L'iscrizione del credito per imposte anticipate e per quelle relative alla perdita fiscale nell'attivo dello Stato Patrimoniale è subordinato alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

## **2. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Rispetto all'esercizio precedente, le "Immobilizzazioni immateriali" hanno subito un decremento di € 5.365, derivante dalla differenza tra gli acquisti per € 1.513 e gli ammortamenti per € 6.878.

I movimenti di questa voce sono evidenziati nell'allegato "A"



## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La voce "Immobilizzazioni materiali" ha avuto un decremento di € 157.309 passando da € 2.926.136 a € 2.768.827. I movimenti di tale voce sono evidenziati nel prospetto allegato "B".

Gli investimenti effettuati nell'anno sono pari a € 45.517 e riguardano principalmente l'acquisto di attrezzature varie per la manutenzione immobili (trapani, smerigliatrici, demolitori, martello pneumatico ecc), per la pulizia (carrelli e idropultrici) e per il verde (trattori, decespugliatori, motoseghe, rasaerba ecc.). Un importante acquisto ha riguardato i dispositivi satellitari per il parco auto.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Partecipazioni in imprese collegate**

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è costituita dalla partecipazione in "GE.FE Gestioni ferroviarie società consortile a r.l. in liquidazione" in cui la società detiene una quota del 50%, costituita con il partner Consorzio Italian Management per la gestione dell'appalto presso RFI Cagliari. L'appalto è cessato definitivamente il 30 giugno 2011. Per tale motivo il 19 luglio del 2011 il consorzio è stato messo in liquidazione. La procedura di liquidazione si chiuderà nel 2016.



Nel prospetto che segue sono riepilogati i dati di cui all'art. 2427  
punto 5 del codice civile che si riferiscono all'anno 2015

GE.FE Gestioni ferroviarie società consortile a r.l. in liquidazione Str.ale Giulio, 15 Catania	Capitale sociale	10.000
	Patrimonio netto anno 2015	-35.164
	Risultato anno 2015	1.337
	Quota posseduta direttamente	50,00%
	Valore della quota di partecipazione netta	-17.582
	Valore iscritto a bilancio	0
	Differenza	-17.582
	Valuta	Euro

Considerato che il valore della quota di patrimonio netto detenuta è inferiore al valore iscritto in bilancio, si è proceduto a svalutare l'intera partecipazione, dopo averla incrementata della somma di € 20.512, corrispondente alle anticipazioni effettuate che verranno utilizzate in sede di piano di riporto per la copertura di perdite di anni precedenti.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Nella voce è stata inserita la partecipazione nella società "Investiacatania s.c.p.a. in liquidazione". Il valore della partecipazione di € 20.928 è costituito dal valore nominale della partecipazione pari a € 15.000 corrispondenti al 9,85% del capitale sociale e dalla somma di € 5.928 pagata per il ripianamento delle perdite dell'esercizio 2007. Nel prospetto che segue sono riepilogati i dati di cui all'art. 2427 punto 5 del codice civile (i dati sono riferiti al 2014):

INVESTIACATANIA S.C.p.A. in liquidazione Piazza Duomo 3 Palazzo dei Chierici 95100 Catania	Capitale sociale	152.289
	Patrimonio netto anno 2014	20.292
	Perdita anno 2014	-71.191
	Quota posseduta direttamente	9,85%
	Valore della quota di partecipazione netta	1.999
	Valore iscritto a bilancio	20.928
	Differenza	-18.929
	Valuta	Euro

### Crediti verso Altri

La voce ha avuto un incremento di € 158 rispetto all'esercizio precedente.

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Deposito cauzionale fornitori	9.900	9.900
- Deposito cauzionale per utenze	<u>158</u>	<u>0</u>
	<u>10.058</u>	<u>9.900</u>

La voce "Deposito cauzionale fornitori" riguarda l'importo versato a una società che si occupa di noleggio di automezzi. Il fornitore al momento ha bloccato il deposito cauzionale a causa di un contenzioso sul pagamento delle fatture.

## CREDITI

I crediti, sono passati da € 21.070.662 a € 21.526.740 con un incremento di € 456.078.

I "Crediti verso Clienti", pari a € 2.928.998, hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 207.4568 come da seguente dettaglio:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Ministero dell'Istruzione	525.952	525.952
- Scuole Elementari	2.823.699	2.841.599
- Società Fraggetta F. e C. sas	38.212	38.212
- Ditta Rosa Mistica di Fontanarosa	157.310	157.310
- Clienti servizi cimiteriali	210.863	284.685
- Altre	20.025	67.601
- AMT	25.514	
- Fondo Svalutazione Crediti v/clienti	(511.753)	(400.070)
- Fondo rischi su crediti per interessi di mora	<u>(360.824)</u>	<u>(378.723)</u>
Totale	<b><u>2.928.998</u></b>	<b><u>3.136.566</u></b>

Come riferito negli anni precedenti sono state intraprese azioni giudiziarie nei confronti del Ministero dell'Istruzione e delle scuole elementari per i crediti derivanti dalla riduzione del 25% dei fondi messi a disposizione per i servizi di pulizia da parte del MIUR. Tale disposizione aveva spinto le scuole a chiedere una riduzione delle prestazioni a fronte di una contrazione dei corrispettivi. La società, valutati gli aspetti giuridici, decise di non aderire alla richiesta di



riduzione delle prestazioni continuando a fatturare gli importi previsti in contratto. Le varie scuole hanno, dal canto loro, rifiutato la prestazione nella misura corrispondente al 25% del fatturato e conseguentemente hanno pagato le relative fatture decurtandole dell'importo corrispondente. Il contenzioso che ne è nato riguarda un importo di € 3,3 milioni, compresa la quota di competenza del Ministero dell'Istruzione, oltre interessi di mora, che alla luce delle sentenze finora ottenute dovrebbero essere calcolati al tasso legale. Si è avuta notizia dopo la chiusura dell'esercizio di una sentenza favorevole relativa al credito verso il Ministero dell'Istruzione per € 525.952.

Altre pratiche legali importanti si riferiscono alle ditte Rosa Mistica e Fraggetta.

L'importo di tali crediti è comunque adeguatamente coperto dal fondo svalutazione crediti, che ha un saldo di € 511.753 e, considerata la natura pubblica di quasi tutti i clienti in contenzioso, risulta congruo per ricondurre i crediti al loro presunto valore di realizzo. Il fondo nell'esercizio ha avuto i seguenti movimenti:

<b>Saldo Iniziale 01/01/2015</b>	<b>400.070</b>
Accantonamento anno 2015	223.863
Perdita	<u>(112.180)</u>
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>511.753</b>

Rilevate perdite riguardanti crediti per servizi cimiteriali dell'importo unitario di circa 20 euro e scaduti da oltre 5 anni.



Nella voce è inoltre inserito il fondo svalutazione crediti per interessi di mora che accoglie la svalutazione degli interessi di mora sui crediti verso clienti in contenzioso o in ritardo con i pagamenti: la svalutazione è effettuata a causa dell'incertezza del relativo incasso. Esso si è decrementato rispetto all'esercizio precedente, passando da € 378.723 a € 360.824.

Vi forniamo di seguito il dettaglio della voce Fondo rischi su crediti per interessi di mora:

<b>Saldo Iniziale 01/01/2015</b>	<b>378.723</b>
Accantonamento anno 2015	17.095
Rettifica anni precedenti	<u>(34.994)</u>
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>360.824</b>

La rettifica riguarda il credito verso il Ministero dell'istruzione, per il quale era stata accantonata una cifra per interessi calcolata al tasso di mora anziché al tasso legale, come invece stabilito nella sentenza di cui abbiamo accennato.

La voce "Crediti verso Controllanti", relativa ai crediti per i servizi effettuati al Comune di Catania, è passata da € 11.377.318 a € 10.289.900. Nel corso del 2015 sono stati incassati circa € 17,3 milioni contro i € 29,7 milioni del 2014.

Una parte dei crediti verso la controllante, pari a € 3.245.125, al netto delle relative svalutazioni, è stata opportunamente riclassificata tra i crediti a lungo termine. Si tratta di crediti che la società vanta per servizi effettuati, ma che l'ente non ha ancora pagato o a causa di



contestazioni o perché non ancora riconosciuti come debiti fuori bilancio. Su questi ultimi, pari a € 1.329.812 è stata già iniziata un'azione legale per il recupero.

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce:

Crediti V/Comune di Catania Valore nominale	10.647.786
Fondo svalutazione per interessi di mora	-132.372
Fondo svalutazione crediti	-357.886
Fatture da emettere	132.372
<b>Totale crediti al 31/12/2015</b>	<b>10.289.900</b>

Vi forniamo di seguito il dettaglio dei Fondi Svalutazione crediti:

**Fondo Svalutazione per interessi di Mora**

<b>Saldo Iniziale al 01/01/2015</b>	<b>13.199</b>
Accantonamento anno 2015	119.173
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>132.372</b>

**Fondo Svalutazione Crediti**

<b>Saldo iniziale al 01/01/2015</b>	<b>150.516</b>
Accantonamento anno 2015	207.370
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>357.886</b>

La voce "Crediti Tributarî" ha un saldo di € 387.478 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 5.889. Il credito è costituito principalmente dall'istanza di rimborso Ires presentata per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente, ai sensi dell'art. 2 comma 1-quater, D.L. n.201/2011.





La voce "Imposte anticipate" ha un saldo di € 1.252.733 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 74.137. Essa accoglie l'importo dell'IRES pagata sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e quello fiscale. Le differenze temporanee tassabili sono dovute essenzialmente agli accantonamenti a fondo rischi e oneri e altre spese temporaneamente indeducibili dall'imponibile fiscale. Nella voce è stato inserito anche l'ammontare dell'IRES calcolato sulle perdite fiscali degli anni precedenti non compensate fiscalmente. Nell'Allegato "E" si fornisce un dettaglio, così come richiesto dall' art. 2427 punto 14 codice civile.

La voce "Crediti verso altri", che ha un saldo di € 6.667.631 con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 1.682.816, è così composta:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Crediti verso INPS	15.785	15.785
- Crediti verso l'INAIL	127.269	55.673
- Anticipi a fornitori	21.612	47.866
- Anticipi a dipendenti in c/spese	457	723
- Anticipi di retribuzione	131.352	86.611
- Crediti per permessi a dipendenti impegnati in cariche elettive	81.844	78.005
- Crediti verso INPS conto TFR Tesoreria	4.045.634	3.813.199
- Anticipi art 4 DL 95	185.248	191.009
- Crediti per pignoramenti subiti	1.240.939	614.657
- Crediti V/Ministero del Lavoro	795.626	59.806

- Altri crediti	<u>21.865</u>	<u>21.481</u>
<b>Totale</b>	<b><u>6.667.631</u></b>	<b><u>4.984.815</u></b>

La voce "Crediti verso l'INPS" è costituita dal credito derivante dalla presentazione di DM a credito nel 1998 per la posizione Dirigenti. Considerati i tempi, si è affidata la pratica per il recupero del credito a un legale.

I "Crediti verso l'INAIL" pari a € 127.269 corrispondono agli importi anticipati ai dipendenti a seguito degli infortuni subiti.

La voce "Crediti per permessi a dipendenti impegnati in cariche elettive" accoglie l'importo del rimborso richiesto ad alcuni Enti Locali ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2000 relativo ai permessi retribuiti concessi ad alcuni dipendenti per partecipare alle riunioni dei consigli di quartiere o di consigli comunali in cui sono stati eletti.

La voce "Crediti verso INPS conto TFR Tesoreria" accoglie il credito per i versamenti effettuati mensilmente al fondo Tesoreria gestito dall'INPS delle quote di Trattamento di Fine Rapporto spettanti ai dipendenti che ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 entrato in vigore il 1° Gennaio 2007, hanno deciso di non destinarle a forme pensionistiche complementari. Tali importi vengono recuperati, tramite compensazione nel DM mensile, al momento della cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti.

La voce "Crediti per pignoramenti subiti" accoglie gli importi vincolati sui nostri conti correnti bancari a causa principalmente delle azioni esecutive intraprese dal personale reintegrato, per le somme

risarcitorie stabilite in sentenza. In gran parte dei casi tali somme devono essere compensate con il TFR già erogato ai dipendenti al momento della cessazione. Per tale motivo su tali pignoramenti è stata presentata opposizione.

La voce "Anticipi art.4 legge 95" si riferisce alle somme da trattenere al personale a seguito dell'applicazione di tale normativa. Come riferito in Relazione sulla Gestione, il D.L. 95 del 2012 aveva previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2014, il trattamento economico complessivo dei dipendenti delle società partecipate, ivi compreso quello accessorio, non potesse superare quello ordinariamente spettante per l'anno 2011. La conseguenza di ciò ha portato alla decurtazione a decorrere dal mese di gennaio 2013 di una parte della retribuzione corrispondente agli incrementi retributivi maturati nel 2012 e nel 2013 rispetto alla retribuzione ordinariamente spettante nel 2011. L'azienda ha ritenuto opportuno presentare una richiesta di Interpello al Ministero affinché dirimesse la questione e chiarisse le intenzioni del legislatore. Il Ministero nel luglio del 2013 ha risposto confermando l'applicabilità alla società di tale disciplina.

A seguito della tardiva applicazione, ne è derivato un ricalcolo delle retribuzioni erogate da gennaio a luglio 2013 e a seguito di accordo con i sindacati è stato stabilito che venisse trattenuto ratealmente a decorrere dal 1 gennaio 2015. Tale importo complessivo è inserito pertanto tra i crediti. La legge di stabilità 2014 ha comunque abrogato tale normativa a decorrere dal 1 gennaio 2014. Da tale data pertanto



le retribuzioni sono tornate alla normalità. Tale credito non è stato ancora recuperato a causa del periodo di solidarietà per non aggravare ulteriormente i dipendenti. Con la chiusura della solidarietà, si inizierà il recupero rateale.

La voce "Crediti verso il Ministero del lavoro" si riferisce in parte al contributo spettante all'azienda per il contratto di solidarietà, che in base all'accordo sindacale, è stato oggetto di rinuncia da parte dell'azienda a favore dei dipendenti e per la restante parte riguarda la quota della solidarietà a favore dei dipendenti, a carico del Ministero del lavoro, che la società ha anticipato ai dipendenti.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

L'importo dei "Depositi bancari e postali" è passato da € 670.616 ad € 289.571.

Il saldo risulta così costituito:

- Credito Siciliano	13.226
- Unicredit	254.615
- Monte dei Paschi di Siena	4.741
- Poste Italiane	<u>16.989</u>
- Totale	<u>289.571</u>

La variazione della liquidità è analizzata nell'allegato rendiconto finanziario (allegato C).

Il saldo delle disponibilità liquide si è decrementato rispetto all'esercizio precedente di € 381.180; l'indice di liquidità è 1,1.



La voce "Denaro e valori in cassa" è passata da € 1.653 a € 1.518 con un decremento di € 135.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I "Ratei e Risconti attivi", di cui si fornisce di seguito il dettaglio, hanno avuto un decremento di € 244.631 passando da € 279.637 a € 35.006.

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
<b>Risconti Attivi:</b>		
- Il Sole 24 Ore	281	0
- Telecom	0	212
- Bieffe	0	752
- Protec	550	803
-Polizza Incendio	3.532	0
-Polizza Furto	3.134	0
- Polizza RCA	26.030	0
- Digitecnica	93	268
- Polizza Elettronica	436	0
- Polizza infortuni	950	0
- Assicurazione RCT/RCO 2015	0	29.850
- VIS		3.776
<b>Ratei attivi</b>		
- Crediti per contratto di solidarietà		198.719
- Minori contributi INPS per contratto di solidarietà		45.257
<b>- Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b><u>35.006</u></b>	<b><u>279.637</u></b>



La voce Risconti Attivi è costituita dai costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma in parte di competenza di esercizi successivi. La voce Ratei Attivi lo scorso anno invece comprendeva i minori costi per il personale realizzati a seguito dell'introduzione del contratto di solidarietà che hanno avuto una manifestazione numeraria nel mese di gennaio 2015, ma sono relativi alle ore di solidarietà del mese di dicembre 2014.

## **PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto della Società, ha avuto un incremento di € 37.295, pari all'utile dell'esercizio.

Nell'allegato F sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 7 bis del codice civile.

### **CAPITALE SOCIALE E RISERVA LEGALE**

Il Capitale Sociale, così come variato dall'assemblea straordinaria del 30 giugno 2011, risulta composto da n. 193.799 azioni del valore nominale di € 5,16 cadauna, che appartengono per intero al socio unico Comune di Catania.

La Riserva Legale di € 11.131 si è incrementata rispetto all'esercizio precedente, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2015.

## **ALTRE RISERVE**

Questa voce si riferisce alla "Riserva Patrimoniale disponibile" pari a € 39.925 e alla Riserva Straordinaria pari a € 95.955 per un totale di € 135.880 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 95.955. L'incremento è costituito dalla destinazione dell'utile esercizio 2014 ed è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2015.

## **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un utile che ammonta a € 37.295.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

La voce "Fondo per imposte anche differite" ha un saldo di € 107.534 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 40.010, derivante dalle imposte differite calcolate sugli interessi attivi di mora accantonati nell'esercizio ma non incassati

Una parte del fondo è inoltre destinata a coprire eventuali accertamenti che potrebbero derivare dalla complessità della normativa fiscale e delle interpretazioni cui essa è soggetta.

La voce "Altri fondi" presenta un saldo di € 2.675.588 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 318.094. Tale voce risulta così costituita:



	Saldo Iniziale	Accantonam.	Utilizzi	Saldo Finale
- Acc.to per oneri connessi a problematiche sul lavoro	1.953.181		132.053	1.821.128
- INPS per contributi su CFL	358.222			358.222
- Accantonamento per trattativa sindacale sulle retribuzioni aggiuntive 2014		450.000		450.000
- Fondo Ripristino Ambientale	42.750			42.750
- Acc.ti trattenute per provvedimenti disciplinari	3.341	147		3.488
<b>TOTALE</b>	<b>2.357.494</b>	<b>450.147</b>	<b>132.053</b>	<b>2.675.588</b>

La voce "Accantonamento per oneri connessi a problematiche sul lavoro" è destinata a coprire prudenzialmente i rischi derivanti da vertenze di lavoro in corso e con effetto retroattivo.

Negli anni passati si sono avute infatti le sentenze relative ai giudizi ordinari riguardanti gli ex dipendenti licenziati a seguito della cessazione dell'appalto pulizia scuole elementari. Con riferimento a tali procedimenti il Tribunale di Catania si è espresso in fase cautelare in maniera contrastante. In sede di giudizio ordinario invece l'orientamento espresso dai giudici ai quali sono stati affidati i procedimenti è stato univoco a favore dei dipendenti. Sono state



notificate 139 sentenze favorevoli ai dipendenti e si è proceduto alla reintegra di 125 dipendenti, mentre 12 hanno rinunciato alla reintegra, chiedendo il pagamento di 15 mensilità come previsto dall'art. 18 dello statuto dei lavoratori. Inoltre è stato raggiunto un accordo transattivo con 2 lavoratori prima della sentenza, in quanto hanno rinunciato al posto di lavoro e ai contributi arretrati. Si attende ancora la sentenza relativa all'ultimo lavoratore che ha impugnato nei termini il licenziamento.

A seguito di tutto ciò, in base alle indicazioni fornite dai nostri legali, l'azienda ha provveduto a costituire nel fondo rischi una somma che permetta di poter far fronte ai risarcimenti del danno e al pagamento dei contributi sociali cui l'azienda è stata condannata. L'importo accantonato copre circa il 75% dell'onere totale. Considerate anche le altre controversie in corso e tenendo anche in considerazione la decisione aziendale di addivenire a transazione sull'intera vicenda, si ritiene che al momento il saldo del fondo sia congruo.

La voce "Accantonamento trattenute per provvedimenti disciplinari" è pari alle trattenute effettuate ai dipendenti a titolo di sanzioni disciplinari che comportano l'applicazione di una multa.



La voce "Inps per contributi su CFL" riguarda una cartella esattoriale di pari importo relativa alla restituzione richiesta dall'INPS degli sgravi goduti negli anni passati per le assunzioni con Contratto di Formazione Lavoro, in quanto ritenuti incompatibili con la normativa europea. Si è ritenuto finora prudentiale accantonare l'intero importo al fondo rischi, anche se recentemente si è avuta notizia che in primo grado sia stato ritenuto corretto il comportamento tenuto dall'azienda e si è ottenuto il quasi totale sgravio della cartella esattoriale. Si è ritenuto comunque prudentiale mantenere l'accantonamento al fondo rischi, in attesa dell'eventuale ricorso in appello da parte dell'INPS, in mancanza del quale si destinerà questo accantonamento a fronte delle problematiche sul lavoro per le quali, come detto, è stata accantonata solo una parte del relativo onere stimato.

Nell'anno è stata inoltre costituita la voce "Accantonamento per trattativa sindacale retribuzioni aggiuntive 2014" con un accantonamento di € 450.000. L'accantonamento è stato effettuato per far fronte agli oneri che deriveranno a seguito della trattativa sindacale in fase molto avanzata al momento della stesura della Nota Integrativa, che dovrebbe portare alla erogazione di una somma al personale che, come relazionato lo scorso anno, nel 2014 rinunciò alla tredicesima e alla quattordicesima maturata.

Nel Bilancio dello scorso anno la Società ha effettuato la separazione dei valori inerenti terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non



scorporare il valore del terreno. L'importo relativo al valore dell'area su cui è edificata la sede della società è stato stimato in € 570.000. Tale valore è stato ammortizzato fino al 31 dicembre 2013, in quanto incluso nella voce Fabbricati. Il relativo Fondo ammortamenti, pari a € 42.750, è stato girato al Fondo di ripristino ambientale.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce si è decrementata di € 60.616 passando da € 5.890.007 a € 5.829.391. Di seguito sono illustrati i movimenti avvenuti nell'anno:

<b>Saldo iniziale al 1/1/2015</b>	<b>5.890.007</b>
- TFR versato all'INPS nell'anno	580.490
- Rivalutazione TFR Versato all'INPS	51.043
- Imposta di rivalutazione INPS	-8.677
- TFR liquidati dal Fondo Tesoreria INPS	-236.601
- Rivalutazione TFR azienda	26.961
- TFR Tassato	2.443
- Liquidazione TFR	-98.872
- Anticipi TFR	<u>-377.403</u>
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b><u>5.829.391</u></b>



Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2015 è stato il seguente:

DIRIGENTI	3
IMPIEGATI	40
OPERAI	463

Il numero dei dipendenti al 31 Dicembre 2015 è invece il seguente:

DIRIGENTI	3
IMPIEGATI	39
OPERAI	<u>459</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>501</u></b>

#### DEBITI

I debiti sono diminuiti di € 1.106.049, passando da € 15.544.807 a € 14.438.758 e risultano così suddivisi:

	2015	2014
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.073.586	2.203.568
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	198.616	127.785
<b>Debiti tributari</b>	3.493.079	4.661.703
<b>Debiti verso Ist. Previdenziali e Sicurezza Sociale</b>	7.441.173	7.137.824
<b>Altri debiti</b>	<u>1.232.304</u>	<u>1.413.927</u>
<b>Totale</b>	<b><u>14.438.758</u></b>	<b><u>15.544.807</u></b>

La voce "Debiti verso fornitori" è così composta:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Fornitori	1.698.313	1.769.307
- Note di credito da ricevere	-27.397	-27.312
- Fatture da ricevere	402.670	461.573
	<b>2.073.586</b>	<b>2.203.568</b>

Con i fornitori più importanti sono previste condizioni medie di pagamento variabili fra 60 giorni e 90 giorni data fattura. Si è avuto nell'anno un decremento del debito rispetto all'esercizio precedente di € 129.982.

La voce "Debiti verso Imprese Controllanti" con un saldo di €. 198.616 è principalmente relativa alle fatture da ricevere da parte del Comune di Catania per il canone di concessione pari al 10% del fatturato relativo al servizio di illuminazione votiva.

La voce "Debiti tributari" si è decrementata di € 1.168.624 e risulta così composta:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- IVA a esigibilità differita	801.194	2.074.848
- Erario c/IVA	1.032.116	1.149.047
- Imposta di rivalutazione del TFR	13.856	6
- Erario c. ritenute	539.900	135.319
-Irap Rateizzata	460.806	629.249
- Iva Rateizzata	445.231	588.476
-Imposta di registro	3.648	3.648

-Erario c/IRES	106.884	52.563
- Erario c.IRAP	89.444	28.547
<b>- Totale</b>	<b><u>3.493.079</u></b>	<b><u>4.661.703</u></b>

La Società, per i servizi prestati nei confronti del Comune e di altri enti pubblici, si è avvalsa negli anni passati della fatturazione a esigibilità differita di cui all'art. 6 comma 5 del DPR 633/72. Nella voce "IVA a esigibilità differita" è inserito l'importo dell'IVA relativa alle fatture che al 31/12/14 risultavano ancora non incassate. Dal 1° gennaio 2015, le fatture vengono invece emesse con il sistema dello split payment, in base al quale il Comune paga all'azienda solo l'imponibile, mentre versa l'IVA sulle fatture direttamente all'Erario

La voce "Erario c/IVA" è costituita dal saldo dell'IVA da versare relativa alle liquidazioni dell'anno 2015. Si conta di versare l'intero importo utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso.

La voce "Erario c/ritenute" comprende principalmente le ritenute a carico dei dipendenti, relative agli ultimi sei mesi del 2015, che si conta di versare utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso.

Sono stati notificati avvisi bonari dell'Agenzia delle Entrate relativi all'IRAP 2011 e 2012 e si è optato per il pagamento in 20 rate trimestrali. Tali importi sono inseriti nella voce IRAP rateizzata. Nella voce IVA rateizzata invece è inserito l'importo relativo agli avvisi bonari per sanzioni e interessi sull'IVA anni 2011 e 2012. La parte rateizzata scadente oltre l'anno, pari a € 594.347 è stata riclassificata



a lungo termine. Sulle imposte non pagate o pagate in ritardo sono stati contabilizzati per competenza interessi e sanzioni

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale" ha avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 303.349 e risulta così composta:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- INPS	1.501.526	120.066
- INAIL	0	32.518
- Debiti INPS rateizzati	5.925.630	6.970.801
- Altri Istituti Previdenziali	<u>14.017</u>	<u>14.439</u>
- Totale	<b><u>7.441.173</u></b>	<b><u>7.137.824</u></b>

La voce "INPS" comprende i contributi relativi ai mesi da Giugno a Dicembre 2015, fatta eccezione del mese di luglio che risulta interamente versato. Si precisa che ad oggi risulta in sospeso per tale periodo solo la quota a carico dell'azienda, mentre la quota a carico dei dipendenti è stata integralmente versata.

La voce "Debiti INPS rateizzati" comprende il saldo del DM di alcuni mesi dal 2008 al 2013 e dei relativi interessi e sanzioni per i quali si è ottenuta la possibilità di effettuare dei versamenti rateali. Per tale motivo sono stati riclassificati a lungo termine le rate scadenti oltre l'anno pari a € 3.907.343.

La voce "Altri istituti previdenziali" riguarda i contributi agli istituti previdenziali obbligatori relativi ai Dirigenti (FASDAC, Istituto Mario Negri, Associazione Antonio Pastore). Alla data di stesura della Nota Integrativa l'azienda è in regola con i versamenti.



La voce "Altri debiti" presenta un saldo di € 1.232.304 e risulta così composta:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Debiti per incentivo esodo		34.621
- Personale c/retribuzioni	10.653	90.128
- Trattenute sindacali	10.013	2.570
- Altre trattenute ai dipendenti	1.015.167	1.094.258
- Debiti verso Investiacatania	20.000	20.000
- Debiti diversi	<u>176.471</u>	<u>172.350</u>
- <b>Totale</b>	<b><u>1.232.304</u></b>	<b><u>1.413.927</u></b>

Le voci "Trattenute sindacali" e "Altre trattenute ai dipendenti" sono costituite da tutte le trattenute sugli emolumenti effettuate ai dipendenti e da versare a terzi loro creditori.

La voce "Debiti diversi" comprende, tra l'altro, le sanzioni per ravvedimento operoso accantonate per competenza.

### **3. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Nella tabella seguente riepiloghiamo i dati più significativi relativi al conto economico, nonché la scomposizione del risultato con l'incidenza sul valore della produzione (valori in migliaia di euro):





	VALORI AL	%	VALORI AL	%
	31/12/2015		31/12/2014	
Valore della produzione	17.121	100,00	16.565	100,00
Costi della produzione	(16.738)	(97,8)	(15.889)	(95,9)
Utile/Perdita Operativo	383	2,2	676	4,1
Proventi e Oneri finanziari	(177)	(1,0)	(291)	(1,8)
Rettifiche valori di attività finanziarie	(26)	(0,2)		
Proventi e Oneri Straordinari	(6)	(0,04)	(1)	0
Utile prima delle imposte	174	1,0	384	2,3
Imposte	<u>(137)</u>	<u>(0,8)</u>	<u>(283)</u>	<u>(1,7)</u>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>37</u></b>	<b><u>0,2</u></b>	<b><u>101</u></b>	<b><u>0,6</u></b>

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, nella relazione sulla gestione.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi relativi ai servizi effettuati. L'intero fatturato dell'anno, pari a € 16.693.191 è stato realizzato quasi integralmente con il Comune di Catania (fa eccezione l'illuminazione votiva fatturata direttamente agli utenti e alcuni servizi occasionali effettuati nei confronti dell'AMT).

Nel prospetto allegato "D" è evidenziata la ripartizione dei ricavi oltre che per ambito di attività, anche in base alla tipologia dei servizi effettuati.

I ricavi sono al netto di eventuali sconti e abbuoni.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" pari a € 427.677 comprende tra l'altro l'addebito all'AMT S.p.a del costo di un'unità lavorativa distaccata presso tale azienda, pari a € 28.181 e il contributo a favore dell'azienda da parte del Ministero del Lavoro per il contratto di solidarietà pari a € 338.007. Tale contributo pari al 25% del minor costo del personale derivante dalle ore di solidarietà, è stato, a seguito di accordo sindacale, oggetto di rinuncia da parte dell'azienda e girato, al netto dei relativi oneri fiscali, ai dipendenti a compensazione parziale delle riduzioni retributive derivanti dalla solidarietà. Pertanto la corrispondente voce di costo è inserita tra le spese per il personale.

#### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Sono passati da € 15.889.015 a € 16.738.374. Di seguito forniamo un commento alle singole voci che compongono il costo della produzione.

#### **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**


Tale voce presenta un saldo di € 632.811, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di €228.090, e comprende gli acquisti di materiale di consumo per la pulizia, per la manutenzione del verde, dei parchi giochi, degli edifici e delle strade, materiale vario, vestiario, dispositivi di protezione individuale, carburanti per autovetture e automezzi aziendali, attrezzatura minuta di modico valore.



Sono anche inseriti in questa voce: il materiale vario e la cancelleria utilizzata dalla sede.

I raggruppamenti più importanti sono i seguenti:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Materiale per la produzione	494.057	637.011
- Vestiario e mezzi di protezione individuale	27.006	80.359
- Materiali per servizi igienici	6.011	14.109
- Cancelleria, stampati e materiale vario per la sede	14.792	12.153
- Carburanti	<u>90.945</u>	<u>117.269</u>
- Totale	<b><u>632.811</u></b>	<b><u>860.901</u></b>



## COSTI PER SERVIZI

La voce ha avuto, rispetto allo scorso esercizio, un decremento di € 167.642 passando da € 926.571 a € 758.929. Di seguito sono elencate le voci inserite:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Compensi e spese relative ad amministratori e sindaci	97.806	100.305
- Incarichi professionali (commissione di vigilanza , ufficio legale ecc.)	21.480	29.876
- Energia Elettrica sede	29.313	24.284
- Energia Elettrica Autoparchi	8.757	6.797
- Energia Elettrica Cimitero	17.702	19.032
- Spese telefoniche ordinarie	12.907	16.703
- Spese telefoniche radiomobili	14.489	25.778
- Servizi di localizzazione veicoli	3.776	1.898
- Manutenzioni	30.205	53.343
- Consulenze Tecniche	2.983	4.333
- Consulenza Sicurezza	14.941	14.250
- Contenzioso legale	113.412	135.203
- Consulenze notarile	0	544
- Assistenza Software	5.287	4.509
- Spese certificazione	1.284	0
- Corsi di formazione	1.970	10.383
- Elaborazione paghe	30.039	26.500
- Servizi societari e tributari	7.855	7.280

- Visite mediche	24.847	13.550
- Revisione contabile	10.000	12.000
- Assicurazioni	225.058	264.858
- Spese postali	11.055	7.897
- Commissioni e spese bancarie	8.621	20.694
- Canone illuminazione Votiva	16.589	16.772
- Servizi per manutenzioni strade e immobili	20.000	104.095
- Servizi vari	<u>28.553</u>	<u>5.687</u>
<b>Totale</b>	<b><u>758.929</u></b>	<b><u>926.571</u></b>

Forniamo di seguito il dettaglio dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e al revisore contabile così come richiesto dall'art. 2427 del codice civile.

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Compensi amministratori	40.000	40.000
- Compensi e rimborsi spese ai sindaci	55.583	58.781
- Contributi INPS a carico dell'Azienda	<u>2.223</u>	<u>1.524</u>
<b>Totale</b>	<b>97.806</b>	<b>100.305</b>
- Compensi revisore contabile	<b>10.000</b>	<b>12.000</b>

### **COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

La voce presenta un saldo di € 69.044, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 17.241 e risulta così composta:



	<b>2015</b>	<b>2014</b>
- Canoni di locazione e relativi oneri accessori	3.758	3.006
- Noleggio automezzi	28.115	9.300
- Noleggio autovetture per coordinatori	37.171	36.642
- Affitto garage e Deposito		2.855
<b>Totale</b>	<b>69.044</b>	<b>51.803</b>

## **SPESE PER IL PERSONALE**

Rispetto all'esercizio precedente la voce si è incrementata di € 595.983 pari al 4,52%: si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un'analisi dell'andamento.

Di seguito diamo una scomposizione della voce "Spese per il personale":

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Retribuzione ordinaria	8.982.909	9.079.527
Trattenuta ore di solidarietà	(1.129.702)	(198.719)
Contributo di solidarietà c/ditta erogazione liberale	253.209	44.678
Incentivo all'esodo	225.029	53.421
Retribuzioni aggiuntive (13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup> mensilità)	1.403.073	392.798
Oneri sociali al netto degli sgravi	2.903.946	2.709.246
INAIL	445.950	367.212
Altri costi per il personale		5.356
Quote TFR	708.455	743.367
<b>Totale</b>	<b>13.792.869</b>	<b>13.196.886</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questa voce, per un totale di € 777.120, comprende gli ammortamenti di beni materiali e immateriali nonché le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante.

I criteri adottati nella determinazione di questa voce sono già stati illustrati nella presente nota integrativa.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce presenta un saldo di € 450.000 e riguarda l'accantonamento a fronte delle trattative sindacali in corso, come già relazionato

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo di € 257.601 e risulta così composta:

	2015	2014
Tassa CC.GG telefoni cellulari	529	1.407
Abbonamenti libri e pubblicazioni	2.018	1.212
Imposte, tasse e diritti diversi e bolli	27.647	20.119
Perdite su crediti	0	155.026
Sanzioni per imposte non versate	111.752	201.340
Minusvalenza da cessioni beni ammortizzabili	0	227
Compensi di riscossione	70.972	41.988
Sopravvenienze passive	41.123	66.791
Contributi Unificati per spese legali	3.560	26.244
<b>Totale</b>	<b>257.601</b>	<b>514.354</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce "Proventi e Oneri finanziari" pari a € 177.008 è diminuita rispetto all'anno precedente di € 114.348.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo di € 25.512 riguarda la svalutazione della partecipazione in Ge.Fe.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo riguarda principalmente le imposte relative agli anni precedenti.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce comprende l'accantonamento sia dell'IRES che dell'IRAP di competenza dell'esercizio. Di seguito forniamo un dettaglio dell'accantonamento effettuato:

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>TOTALE</b>
Imposte da pagare	-53.208	-67.957	-121.165
Imposte anticipate	230.461	0	230.461
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-218.135	0	-218.135
Imposte differite	-27.850	0	-27.850
<b>TOTALE</b>	<b><u>-68.732-</u></b>	<b><u>-67.957</u></b>	<b><u>-136.689</u></b>



La voce è composta dalla stima delle imposte che risulteranno dalla dichiarazione dei redditi per IRES e per IRAP e delle imposte differite attive e passive. Per una riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico si rinvia all'allegato "G".

Nell'allegato "E" sono riportati i dati previsti dall'art. 2427 punto 14 del Codice Civile.

## DATI RELATIVI ALL'ENTE CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Catania (Conto consuntivo esercizio finanziario 2014).

### CONTO DI CASSA

<b>Fondo di cassa effettivo all'1.1.2014</b>		<b>803.317</b>
<b>Riscossioni:</b>		
In c/competenza	891.876.500	
In c/residui	117.669.664	1.009.546.164
<b>Pagamenti:</b>		
In c/competenza	637.380.914	
In c/residui	372.083.896	1.009.464.810
<b>Fondo di cassa effettivo al</b>		
<b>31.12.2014</b>		<b><u>884.671</u></b>



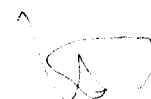
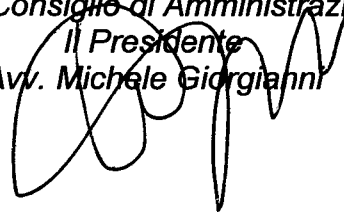
## GESTIONE FINANZIARIA

<b>Fondo di cassa effett. al 31.12.2014</b>		<b>884.671</b>
Residui attivi:		
da competenza	337.877.361	
da residui	601.450.135	939.327.496
Residui passivi:		
da competenza	572.871.047	
da residui	378.420.708	951.291.755
Differenza		-11.964.258
<b>Disavanzo al 31.12.2014</b>		<b><u>-11.079.588</u></b>

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Catania, 27 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Michele Giorgianni



Nota integrativa

Allegato "A"

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	RETTIFICHE		VALORE AL 31/12/2015	AMMORT. INIZIALE	AMMORT. ESERCIZIO	UTILIZZI	AMM.TO AL 31/12/2015	AL NETTO DEI F.DI AL 31/12/2015
			ALIENAZ. E/O ELIMINAZ.	-						
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNERO										
KNOW HOW	3.500				3.500	2.100	700		2.800	700
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
SOFTWARE	11.210	1.513			12.723	10.278	971		11.249	1.474
SPESE DI RISTRUTTURAZIONE SU BENI DI TERZI	26.035				26.035	6.057	5.207		11.264	14.771
TOTALE	40.745	1.513	-	-	42.258	18.435	6.878	-	25.313	16.945

Nota Integrativa

Allegato "B"

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	RETTIFICHE ALIENAZ. E/O ELIMINAZ.	VALORE AL 31/12/2015	AMMORT. INIZIALE	AMMORT. ESERCIZIO	UTILIZZI	AMM. TO AL 31/12/2015	IMMOBIL. AL
									NETTO DEI F.DI AL 31/12/2015
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>									
FABBRICATI CIVILI	2.341.445			2.341.445	244.929	70.243		315.172	2.026.273
TERRENI	570.000			570.000				-	570.000
COSTRUZIONE LEGGERA	16.160			16.160	15.482	151		15.633	527
<b>TOTALE</b>	<b>2.927.605</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.927.605</b>	<b>260.411</b>	<b>70.394</b>	<b>-</b>	<b>330.805</b>	<b>2.596.800</b>
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>									
IMPIANTI SPECIFICI	14.745			14.745	14.745			14.745	-
MACCHINARI	17.646			17.646	16.770	772		17.542	104
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	11.981	4.985		16.966	11.881	748		12.629	4.237
<b>TOTALE</b>	<b>44.272</b>	<b>4.985</b>	<b>-</b>	<b>49.257</b>	<b>43.396</b>	<b>1.520</b>	<b>-</b>	<b>44.916</b>	<b>4.341</b>
<b>ATTREZZATURA INDUSTRIALE E COMMERCIALE</b>									
MOBILI ED ARREDI	95.355			95.355	92.978	657		93.635	1.720
MACCHINE D'UFFICIO	37.051	2.030		39.081	25.079	3.476		28.555	10.526
ELABORATORI	139.917	5.471		145.288	125.130	5.515		130.609	14.658
ATTREZZATURE DIVERSE	917.952	31.166	288	948.830	805.587	38.850	288	844.149	104.881
<b>TOTALE</b>	<b>1.190.275</b>	<b>38.667</b>	<b>408</b>	<b>1.228.633</b>	<b>1.048.774</b>	<b>48.498</b>	<b>324</b>	<b>1.096.948</b>	<b>131.685</b>
<b>ALTRI BENI AUTOMEZZI</b>									
ALTRI BENI MATERIALI	1.153.546	1.885	114	1.153.546	1.042.007	80.459	114	1.122.466	31.080
	34.023			35.774	28.985	1.870		30.751	5.023
<b>TOTALE</b>	<b>1.187.569</b>	<b>1.885</b>	<b>114</b>	<b>1.189.320</b>	<b>1.071.002</b>	<b>82.329</b>	<b>114</b>	<b>1.153.217</b>	<b>36.103</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.349.721</b>	<b>45.617</b>	<b>622</b>	<b>5.394.715</b>	<b>2.423.683</b>	<b>202.741</b>	<b>438</b>	<b>2.626.887</b>	<b>2.768.828</b>

**Nota Integrativa  
RENDICONTO FINANZIARIO**

**Allegato C**

**(INCREMENTI /DECREMENTI)**

AL 31 DICEMBRE

2015

2014

	LIQUIDITA' INIZIALE	672.269	235.066
FONTI	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	37.295	101.007
	AMMORTAMENTI NETTI	209.181	201.681
	FONDI RISCHI E ONERI	358.104	(995.258)
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	(60.616)	(278.676)
	RATEI E RISCONTI	678.648	(690.007)
	DEBITI V/BANCHE	0	(1.639.034)
	DEBITI VERSO FORNITORI	(129.982)	(529.603)
	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	70.831	15.562
	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	(865.275)	(5.417.210)
	VARIAZIONI RIMANENZE	0	0
	ALTRI DEBITI	(181.623)	(733.168)
	TOTALE	116.563	(9.964.706)
IMPIEGHI	CREDITI	456.078	(10.473.038)
	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI	46.508	71.863
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(4.842)	(734)
	TOTALE	497.744	(10.401.909)
	LIQUIDITA' FINALE	291.089	672.269

RIPARTIZIONE FATTURATO PER SERVIZI

Importi in Euro

Allegato D

FATTURATO	Anno 2015	Anno 2014
<b>SERVIZI DI PULIZIA</b>		
Comune di Catania:		
UFFICI COMUNALI	2.234.005	2.252.621
SCUOLE MATERNE	406.840	410.192
IMPIANTI SPORTIVI	1.225.590	1.235.803
MERCATO DI PICANELLO	30.286	30.538
MERCATO DI SAN CRISTOFORO	30.286	30.538
PALAZZO DI GIUSTIZIA	1.363.109	1.374.468
ALTRI EDIFICI GIUDIZIARI	9.230	16.229
SERVIZI IGIENICI	1.068.401	1.077.305
AUTOPARCO	11.410	11.505
CENTRO N.U.	184.251	185.786
ALTRI SERVIZI	18.407	7.234
<b>TOTALE SERVIZI DI PULIZIA COMUNE DI CATANIA</b>	<b>6.581.814</b>	<b>6.632.219</b>
<b>SERVIZI DI CUSTODIA E LOGISTICI</b>		
Comune di Catania:		
CENTRO DIREZIONALE N.U.	504.266	508.468
AUTOPARCO COMUNALE	310.318	312.904
PALAZZO DI GIUSTIZIA	349.107	352.016
1° E 2° AULA BUNKER	757.143	763.452
CIMITERO VIA ACQUICELLA	218.310	220.129
INGRESSO BOSCHETTO PLAYA	97.711	98.526
PISCINA COMUNALE NESIMA	115.088	115.960
PALANITTA	93.574	94.353
CAMPO SPORTIVO DUSMET SANTA MARIA GORETTI	130.986	132.077
SAN LEONE	167.840	
VIA LEUCATIA 70	87.123	
PALAZZO DEI CHIERICI	2.012	
VIA DOMENICO TEMPIO	239.881	241.880
EX MERCATO ITTICO	76.808	57.606
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	330.486	333.240
SERVIZIO OCCASIONALI DI CUSTODIA		2.450
<b>TOTALE</b>	<b>3.480.652</b>	<b>3.233.061</b>
<b>SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE</b>		
Comune di Catania:		
MANUTENZIONE VERDE COMUNE DI CATANIA	2.944.357	2.943.370
<b>TOTALE</b>	<b>2.944.357</b>	<b>2.943.370</b>
<b>SERVIZI DI MANUTENZIONE</b>		
Comune di Catania:		
MANUTENZIONE DEI PARCHI GIOCHI CATANIA	218.728	220.551
MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	1.019.490	1.111.301
MANUTENZIONE STRADE	589.809	798.432
MANUTENZIONI OCCASIONALI TRASLOCHI E MANUTENZIONI EDIFICI	678.489	644.564
PICCOLA MANUTENZIONE	172.019	173.452
<b>TOTALE</b>	<b>2.678.535</b>	<b>2.948.300</b>
<b>RICAVI DIVERSI</b>		
PROGETTAZ. GEST.MONITORAGGIO E REND. INIZ. PER LO SVILUPPO LOCALE	249.034	249.034
SERVIZIO DI SCERBAMENTO PARCHEGGIO AMT	42.760	
PERSONALE DISTACCATO AMT		
SERVIZIO ELIMINAZIONE INTERFERENZE	14.412	14.532
ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERO DI CATANIA	165.892	167.720
<b>TOTALE</b>	<b>472.098</b>	<b>431.286</b>
<b>INCREMENTO ISTAT</b>	<b>535.735</b>	<b>154.625</b>
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>16.693.192</b>	<b>16.342.861</b>

**DETERMINAZIONE IMPOSTE DIFFERITE**

ALL. E

DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO L'ISCRIZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE AL 31/12/2014	EFFETTI FISCALI	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE AL 31/12/2015	EFFETTI FISCALI	DIFFERENZA TRA EFFETTI FISCALI	ALIQUOTA
						APPLICATA
						IRES
<b>PASSIVE:</b>						
Interessi di mora su crediti vs. clienti	129.711	-	230.985	-	63.521	27,5%
<b>TOTALE DIFFERENZE PASSIVE</b>	<b>129.711</b>	<b>-</b>	<b>230.985</b>	<b>-</b>	<b>63.521</b>	<b>27,850</b>
<b>ATTIVE:</b>						
Interessi passivi Indeducibili	56.154	15.442	-	-	-	15.442
Accantonamenti e Fondi Rischi e Oneri	2.812.307	773.384	3.262.307	897.134	123.750	27,5%
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti eccedente i limiti fiscali		-	360.791	99.218	99.218	27,5%
Spese fiscalmente non di competenza	204.500	56.238	287.904	79.174	22.936	27,5%
<b>TOTALE DIFFERENZE ATTIVE</b>	<b>3.072.961</b>	<b>845.064</b>	<b>3.911.002</b>	<b>1.076.525</b>	<b>230.461</b>	
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>845.064</b>		<b>1.076.525</b>		<b>230.461</b>	
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>-</b>		<b>63.521</b>	<b>-</b>	<b>27.850</b>	<b>(1)</b>

(1) L'importo di € 27.850 costituisce l'incremento delle imposte differite ed è stato addebitato nel conto economico alla voce "imposte differite sul reddito dell'esercizio". L'importo di € 230.461 è stato accreditato invece alla voce "imposte anticipate sul reddito dell'esercizio". In tale voce è stato addebitato inoltre l'utilizzo del credito per imposte anticipate sulle perdite degli anni precedenti pari a € 218.135.



ALLEGATO F

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO

	SALDO AL 31/12/2014	DELIBERA ASSEMBLEA DEL 25/05/2015	UTILE 2015	SALDO AL 31/12/2015	NATURA DELLE RISERVE	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA'
CAPITALE SOCIALE	1.000.000			1.000.000	Capitale sociale	Non utilizzabile in alcun modo
RISERVA LEGALE	6.079	5.051		11.130	Riserva di utili	Disponibile solo per la copertura di perdite
RISERVA STRAORDINARIA		95.956		95.956	Riserva di utili	Disponibile per: a) aumento capitale; b) copertura perdite; c) distribuzione ai soci
UTILE (PERDITA) ESERC.	101.007	-101.007	37.295	37.295	Utile	
ALTRE RISERVE	39.925			39.925	Riserva di Capitale	Disponibile per: a) aumento capitale; b) copertura perdite; c) distribuzione ai soci
	<b>1.147.011</b>	<b>0</b>	<b>37.295</b>	<b>1.184.306</b>		

UTILIZZI NEGLI ANNI PRECEDENTI:

Delibera Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2000: Aumento Gratuito del Capitale Sociale da L.3.000.000.000 (liretrecentomiliardi) a L.8.000.000.000 (lireottomiliardi)

Utilizzato Fondo Investimenti L.5.000.000.000 (lirecinquemiliardi).

Delibera Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2001: Conversione Capitale Sociale da L.8.000.000.000 a € 4.128.000 pari a L. 7.992.922.560, la differenza di L. 7.077.440 (€ 3.655) è stata portata in aumento della Riserva Legale.

Delibera Assemblea Straordinaria del 29 Luglio 2009: Riduzione a zero del Capitale Sociale per Perdita. Copertura Perdita Patrimoniale di €.947.246. Ricostituzione al minimo di €.120.000 di Capitale Sociale. Costituzione Riserva di €.294.431 per copertura perdita derivante da situazione patrimoniale fino a Maggio 2009

Delibera Assemblea Straordinaria del 30/06/2011: conferimento immobile del valore €.2.850.000 destinato per €.880.000 ad aumento del Capitale sociale e per €.1.970.000 a Riserve



## RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALI E ONERE DI BILANCIO FISCALE

## IRES

Utile (Perdita) prima delle imposte	173.984	
IRES teorica (27,5%)		47.846
<b>STIMA VARIAZIONI IN AUMENTO</b>		
Spese telefoniche	€ 5.885	
Spese d'uso autoveicoli	€ 37.768	
Spese di competenza fiscale esercizi successivi	€ 1.020.093	
Altre	€ 202.463	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.266.208</b>	
<b>STIMA VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE</b>		
Interessi di mora attivi non incassati anni precedenti	(€ 136.268)	
Deduzioni Irap	(€ 165.345)	
Altre	(€ 147.059)	
<b>TOTALE</b>	<b>(€ 448.671)</b>	
Utilizzo perdita anni precedenti 80%	(€ 793.217)	
ACE	(€ 4.819)	
Imponibile fiscale stimato	193.485	
IRES di Bilancio 27,5%		<b>53.208</b>

## IRAP

Valore della Produzione da Bilancio Civile (escluse voci non rilevanti ai fini IRAP)	€ 15.192.864	
IRAP teorica (4,82%)		€ 732.296
<b>Variazioni in aumento ai Costi Deducibili</b>		
Variazioni in diminuzione ai Ricavi tassabili	(€ 34.994)	
Variazioni in diminuzione ai costi deducibili	44.895	
Costi del personale deducibili (INAIL, Invalidi, cuneo fiscale)	(€ 13.792.869)	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE TASSABILE</b>	<b>€ 1.409.895</b>	
IRAP di Bilancio 4,82%		<b>€ 67.957</b>

**CATANIA MULTISERVIZI S.P.A.**  
SEDE LEGALE STRADALE GIULIO N.15 CATANIA  
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000 I.V.  
C.F./P.IVA 03406340871  
REGISTRO IMPRESE CCIAA DI CATANIA N° 03406340871  
R.E.A. DI CATANIA N° 232428  
SOCIO UNICO: COMUNE DI CATANIA

**RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI**  
(art. 2429, co. 2, c.c.)  
**(Collegio sindacale senza controllo contabile)**

Ai Signori Azionisti della società CATANIA MULTISERVIZI S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

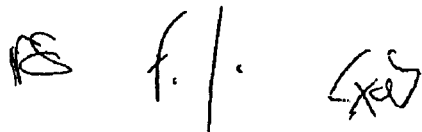
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato del controllo legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .



Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

#### Conclusioni.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e osserviamo in particolare quanto segue: il risultato d'esercizio, che segnala una inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente, presenta un utile pari ad € 37.295,00.

Il risultato raggiunto è in gran parte conseguenza dell'applicazione del contratto di solidarietà condiviso dalla maggioranza dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, conclusosi nel mese di ottobre 2015.

In continuità con gli anni precedenti, l'obiettivo di contenere i costi aziendali sembra essere stato raggiunto, stante la riduzione dei costi per servizi e per materiali di consumo ottenuta rispetto all'anno precedente a fronte di un incremento del fatturato.

Tuttavia i segnali positivi non devono comunque allentare l'attenzione sul nodo del potenziale esubero del personale, conseguente alla cessazione dei servizi relativi agli edifici giudiziari attualmente prevista per il mese di giugno 2016.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015, così come redatto dagli Amministratori.

Catania 4/05/2016

#### II COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Valeria Stancanelli

- Presidente

Dott. Francesco Scuderi

- Sindaco Effettivo

Dott. Fabio Di Silvestre

- Sindaco Effettivo

*Valeria Stancanelli*  
*Francesco Scuderi*  
*Fabio Di Silvestre*

30 MAG/2016  
1767/2016

## RELAZIONE DEL REVISORE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

### Catania Multiservizi S.p.A.

STRADALE GIULIO, 15 95121 Catania CT

Capitale Sociale euro 1.000.000 I.V.

C.C.I.A.A Catania 232428 - Registro imprese e Codice Fiscale 03406340871

Il bilancio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oggetto di revisione contabile e della presente relazione è riferito all'esercizio chiuso al

**31 Dicembre 2015**

i dati del quale sono di seguito riassunti:

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	24.669.594
Passività	23.485.288
Patrimonio Netto	1.147.011
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>37.295</b>

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	17.120.868
Costi di produzione	-16.738.374
Risultato gestione finanziaria	-177.008
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-25.512
Risultato extragestione	-5.990
Imposte a carico dell'esercizio	-136.689
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>37.295</b>

#### Relazione sul bilancio

##### Responsabilità degli amministratori per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del conto economico della gestione.

##### Responsabilità del revisore - Portata principi e criteri

Con la relazione il revisore assume la responsabilità di esprimere il giudizio sul bilancio, che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale e del conto economico, conseguente la revisione contabile eseguita in

modo coerente e proporzionato alla dimensione ed alle caratteristiche della società.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, I.S.A. Italia elaborati secondo i precetti dell'art. 11, 3° comma, del D. Lgs. 39/2010, nonché dei principi etici, ed è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Per formarsi la base per esprimere il giudizio, l'attività del revisore è stata caratterizzata:

Dallo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio.

Dalla scelta delle procedure, che dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi, comportamenti od eventi non intenzionali. Per valutare i rischi predetti il revisore ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio, al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'impresa.

Dalla valutazione circa l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime contabili eseguite dagli amministratori, nonché sulla presentazione del bilancio nel suo complesso.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il suo giudizio.

#### *Giudizio sul bilancio precedente*

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dall'Organo di revisione in carica e depositata al Registro delle imprese unitamente al bilancio stesso ed agli altri documenti prescritti.

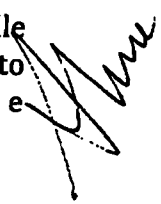
#### *Giudizio sul Bilancio*

A giudizio dell'Organo di revisione il bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio*

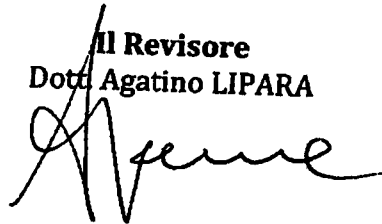
La lettura d'insieme delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e del



bilancio, consente al revisore - che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza della società e delle informazioni acquisite nel corso della revisione - di affermare esiste coerenza fra il bilancio e la predetta relazione.

Catania, 30/05/2016

Il Revisore  
Dott. Agatino LIPARA



6